



Bilancio Sociale

2020/2021

Indice

Lettera del Presidente	4
Dati fondamentali 2020/2021	5
1. Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale.....	6
2. Informazioni generali sull'ente.....	8
2.1 Profilo generale.....	8
2.2 La missione	9
2.3 Le attività statutarie	11
2.4 Collegamenti e collaborazioni	11
2.5 Il contesto di riferimento.....	12
3. Struttura, governo e amministrazione.....	15
3.1 Il sistema di governo e controllo	15
3.2 Gli stakeholder	18
4. Persone che operano per l'ente	20
4.1 Consistenza e composizione	20
4.2 Formazione.....	23
4.3 Valorizzazione	25
4.4 Compensi e retribuzioni.....	25
5. Obiettivi e attività.....	27
5.1 AREA GIOVANI IN DDIF	27
5.1.1 Quadro generale	28
5.1.2 L'offerta formativa.....	30
5.1.3 Gli studenti	33
5.1.4 Alcuni approfondimenti.....	34
5.1.5 I risultati	40
5.2 AREA QUINTO ANNO, FORMAZIONE SUPERIORE E PERMANENTE.....	47
5.2.1 Quadro generale	47
5.2.2 Quinto anno integrativo per la preparazione dell'esame di stato	50
5.2.3 Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS).....	53
5.2.4 Formazione permanente	56
5.3 AREA ADULTI IN DIFFICOLTÀ OCCUPAZIONALE	59
5.3.1 Quadro generale	59
5.3.2 I servizi.....	60
5.4 AREA IMPRESE	63
5.4.1 Quadro generale	63
5.4.2 Le imprese che hanno usufruito dei Servizi al Lavoro	68
6. Situazione economico-finanziaria	70

6.1	Le risorse economiche	70
7.	Altre informazioni	72
7.1	Impatto ambientale	72
7.2	Altre informazioni di natura non finanziaria	73
7.3	Contenziosi e controversie	73
8.	Monitoraggio svolto dall'organo di controllo.....	74

Lettera del Presidente

Carissimi,

la nostra fondazione “Salesiani Lombardia per la Formazione ed il Lavoro - CNOS-FAP” presenta il secondo bilancio sociale, dall’inizio delle sue attività. Scorrendo le pagine di questo testo si ha viva l’impressione del grande lavoro ed impegno formativo ed educativo nei confronti di tanti ragazzi che cercano in don Bosco un aiuto per la loro crescita umana e professionale.

Don Bosco diceva: “buoni cristiani e onesti cittadini”. L’esperienza della Formazione Professionale mostra tutte le potenzialità per riuscire ad incontrare i giovani nel loro contesto di vita, con le fragilità e i doni che costellano la loro esistenza, ad ascoltare i loro bisogni e le loro aspettative e dare loro gli strumenti per entrare nella vita adulta e lavorativa con competenza e dignità. Si percepisce così in modo particolarmente significativo il contributo che l’esperienza cristiana può offrire alla costruzione del bene comune, allo sviluppo della società civile e al suo progresso.

Fare un bilancio è sempre un’esperienza impegnativa, perché ti costringe a confrontarti con la realtà, che non sempre corrisponde alle proprie aspettative. È soprattutto un’opportunità perché è un’occasione per imparare dalla vita, ringraziare per il bene fatto e riconoscere dove migliorare.

Mi piace sottolineare dei tanti aspetti che vengono presentati alcuni che mi sembrano particolarmente carismatici:

- l’attenzione ai ragazzi con maggiore difficoltà, nel tentativo di riuscire a personalizzare il più possibile i percorsi formativi;
- l’attenzione alla qualità della formazione, puntando ad una reale ed efficace introduzione nel mondo del lavoro;
- la capacità di fornire strumenti utili ad affrontare le diverse difficoltà che i ragazzi stanno affrontando, soprattutto in questo periodo di pandemia che così profondamente ha segnato la loro esistenza;
- l’impegno nella cura della filiera della Formazione Professionale, generando percorsi che possano ampliare le possibilità professionali dei nostri ragazzi;
- l’impegno nell’orientamento aiutando, in ingresso come in uscita, i ragazzi a comprendere e scegliere il percorso migliore per la loro crescita;
- -la capacità di fare rete con i tanti soggetti presenti nel territorio, e in particolare con il mondo delle aziende.

Non è un elenco esaustivo, ma certamente significativo del grande lavoro e della grande determinazione con cui vogliamo perseguire i nostri obiettivi.

Colgo l’occasione per ringraziare Franco Pozzi e l’equipe che con lui ha elaborato questo prezioso documento, per la qualità del lavoro svolto. Sarà certamente di aiuto per proporre una Formazione Professionale sempre più adatta ai giovani e al loro tempo, al mondo del lavoro e alle sue esigenze.

Milano, 28 giugno 2022



Don Giuliano Giacomazzi
Presidente

Dati fondamentali 2020/2021

Persone che hanno realizzato le attività	174 dipendenti	1 tirocinante e 84 persone con altro contratto	4 volontari
Formazione Giovani in DDIF	99 classi	1.924 studenti (di cui il 50,9% con BES)	L'83,6% degli 861 studenti che hanno concluso il 3° e il 4° anno lavora o continua a studiare
Formazione superiore, quinto anno, permanente	57 studenti che hanno concluso percorsi di Formazione Superiore	70 studenti in 3 corsi Quinto anno integrativo	91 partecipanti in 10 corsi di formazione permanente
Servizi e formazione per adulti in difficoltà occupazionale	443 persone in carico ai Servizi al lavoro	298 inserimenti lavorativi e tirocini attivati	38 partecipanti a 3 corsi di formazione
Formazione continua	97 progetti formativi	668 partecipanti	180 aziende coinvolte
Risultati economici	Ricavi e proventi 9.508.197 euro	il 91,2% dei ricavi deriva da formazione DDIF	Disavanzo dell'esercizio 28.748 euro

1. Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

Questo documento rende conto sugli obiettivi, le attività svolte e i risultati ottenuti nell'anno 2020/2021 (1° settembre 2020 - 31 agosto 2021) dalla Fondazione "Salesiani Lombardia per la Formazione ed il Lavoro - CNOS-FAP".

Esso è stato predisposto seguendo le previsioni delle linee guida sulla redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali (pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.186 del 9-8-2019) ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 117/2017, che prevede l'obbligo per tutte le imprese sociali e per gli enti del terzo settore con ricavi superiori a 1 milione di euro di effettuare la redazione e la pubblicizzazione del bilancio sociale. Per CNOS-FAP Lombardia, ad oggi, la redazione del bilancio avviene a titolo volontario, non essendosi la Fondazione ancora iscritta al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore). È stata adottata la struttura prevista per legge e sono state fornite le informazioni richieste salvo quelle di seguito indicate, esponendo le ragioni della mancata esposizione:

<i>Sezione</i>	<i>Richiesta informativa</i>	<i>Ragioni della mancata esposizione</i>
	Consistenza e composizione della base sociale /associativa (se esistente).	Lo statuto dell'Ente non prevede una base sociale.
3) Struttura, governo e amministrazione	Quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie, approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente.	Gli aspetti indicati non sono pertinenti rispetto alle previsioni statutarie.

Si segnala che le informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, che le linee guida prevedono di inserire nella sezione 7, sono state fornite nel par. 3.2 per fornire un quadro informativo unitario sugli organi.

Sono stati seguiti i principi di redazione indicati nelle linee guida ministeriali, con la seguente precisazione:

- in relazione al principio di competenza di periodo, si è ritenuto opportuno riportare gli esiti occupazionali dei partecipanti ai percorsi formativi realizzati, anche se rilevati nei mesi successivi al periodo oggetto di rendicontazione:

Non è stato adottato uno standard di rendicontazione a integrazione delle linee guida ministeriali.

I dati sono stati calcolati in modo puntuale sulla base delle risultanze della contabilità generale e degli altri sistemi informativi dell'Ente. Vi sono stati alcuni cambiamenti nei metodi di misurazione rispetto all'esercizio precedente, in particolare rispetto al metodo di conteggio dei numeri dei corsi Apprendistato in Art. 43. Nel caso in cui siano stati rilevati dati in maniera differente rispetto al 19/20, le relative tabelle riportano solo i dati del 20/21. CNOS-FAP Lombardia sta progressivamente realizzando la costruzione di un sistema di raccolta dati uniforme e coerente tra Bilancio Sociale, Rapporto di AutoValutazione (TAV) e sistema Qualità e questo può comportare che si perfezionino le tabelle di sintesi dei dati stessi.

Il gruppo di lavoro che ha accompagnato il processo di elaborazione è stato coordinato dal direttore di CNOS-FAP Lombardia e guidato nell'elaborazione delle tabelle dati da Claudio Arnoldi.

IL GRUPPO DI LAVORO INTERNO CHE HA GESTITO IL PROCESSO DI REDAZIONE

- Franco Pozzi - Direttore di Ente
- Claudio Arnoldi - Arese
- Martina Giacomelli – Brescia
- Francesco Rossi - Milano
- Michael Tresoldi - Treviglio
- Riccardo Della Vedova e Francesco Cristinelli - Sesto San Giovanni
- Deborah De Biase - Sede Regionale

Il Bilancio Sociale è stato approvato dal Consiglio Direttivo in data 28 giugno 2022. Viene pubblicato sul sito web dell'ente www.cnosfap.lombardia.it e verrà depositato, una volta che l'ente avrà effettuato l'iscrizione, presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Per informazioni e osservazioni al Bilancio Sociale:

Franco Pozzi

f.pozzi@cnos-fap.it

2. Informazioni generali sull'ente

2.1 Profilo generale

“Salesiani Lombardia per la Formazione ed il Lavoro - CNOS-FAP” (in breve “CNOS-FAP Lombardia”) – che verrà integrato con l’acronimo ETS una volta avvenuta l’iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore nella sezione “altri enti del terzo settore” - è una fondazione, costituita su iniziativa dell’Ispettorica Salesiana Lombardo Emiliana, che svolge attività di formazione professionale, orientamento e accompagnamento al lavoro e di servizi per il lavoro.

La Fondazione è stata costituita il 15/03/2019 e dà continuità all’attività dell’Associazione CNOS/FAP Regione Lombardia (fondata a sua volta nel 1978), a cui è subentrata con atto di donazione con effetto dal 01.09.2019. L’Ente opera in Lombardia con sede legale a Milano e cinque sedi operative (Centri di Formazione Professionale) ad Arese, Brescia, Milano, Sesto San Giovanni, Treviglio, tutte accreditate dalla Regione Lombardia per erogare servizi di formazione e servizi al lavoro.

LE SEDI DI CNOS-FAP LOMBARDIA

Sede legale a Milano	Via Copernico 9
Sede di Arese	Via Della Torre, 2
Sede di Brescia	Via San Giovanni Bosco, 15
Sede di Milano	Via Tonale, 19
Sede di Sesto San Giovanni	Viale Matteotti, 425
Sede di Treviglio	via Zanovello, 1

Riconoscimento della personalità giuridica	Decreto 301 del 15/05/2019 Giunta Regionale Lombarda
Iscrizione all’Albo regionale dei soggetti accreditati per i Servizi di Istruzione, Formazione Professionale - Sezione A	Numero 1159 dal 23/7/2019
Iscrizione all’Albo regionale per i servizi al lavoro	N. 424 del 23/7/2019
Codice fiscale e Partita IVA	10740820963

LA STORIA

Nell’autunno del 1853 don Bosco avvia le sue prime scuole professionali, inaugurando i laboratori per calzolaio e per sarto; l’anno successivo verrà aperta la legatoria dei libri e negli anni seguenti, progressivamente, la falegnameria, la tipografia e l’officina dei fabbri ferrai.

È l’inizio di quella che oggi chiamiamo formazione professionale. Per don Bosco è il modo per rispondere alle necessità concrete della gioventù e s’inserisce in un progetto globale di educazione e di evangelizzazione dei giovani, soprattutto i più bisognosi.

Da allora i salesiani di don Bosco vivono lo stile educativo del loro fondatore (il “sistema preventivo”) non solo negli oratori e nei convitti, nelle parrocchie e nelle scuole, ma anche nei Centri di formazione professionale che fondano e animano in tutto il mondo.

Per limitarsi alla sola Lombardia, i salesiani aprono corsi professionali a Milano fin dal 1894 e a Sesto san Giovanni dal 1948.

Nel 1978, seguendo l’evoluzione normativa, viene costituita l’Associazione CNOS-FAP (Centro Nazionale Opere Salesiane – Formazione e Aggiornamento Professionale).

L’Associazione CNOS/FAP Regione Lombardia viene creata il 14/07/78, riconosciuta giuridicamente il 19/05/2000 e nel 2007 accreditata per i servizi alla formazione e per i servizi al lavoro.

Dal 2003 l'Associazione realizza anche corsi di Istruzione e Formazione Tecnica superiore IFTS in collaborazione con aziende leader dei settori coinvolti, università e vari istituti pubblici e privati. Negli ultimi anni sono realizzati progetti anche nell'ambito dei Fondi Interprofessionali (Fondimpresa) e attività in seno a Fondazioni ITS (Istituti Tecnici Superiori), nell'ambito delle quali CNOS-FAP Lombardia è da sempre "propulsore" di progetti ed idee innovative. Il primo settembre 2019 la Fondazione subentra all'Associazione nella gestione delle attività.

2.2 La missione

Le finalità e i valori di CNOS-FAP Lombardia sono dichiarati nell'art. 3 dello Statuto:

La Fondazione persegue finalità istituzionali di orientamento, di formazione e di aggiornamento professionale, ispirandosi esplicitamente ai valori cristiani, al sistema preventivo di Don Bosco e agli apporti della prassi educativa salesiana, attraverso la presenza attiva nell'ambito del sistema di formazione professionale, interagendo con il sistema scolastico, con il sistema produttivo, con gli enti di formazione professionale, con le forze sociali e sindacali, nonché con altri organismi nazionali e internazionali interessati ai processi formativi e alle politiche attive del lavoro.

La Fondazione persegue i suoi fini, in particolare:

- promuovendo le dimensioni spirituali, educative, culturali, sociali, politiche e di solidarietà del lavoro umano;
- rispondendo prioritariamente alla domanda formativa emergente dalle fasce sociali più deboli, specie di quelle giovanili;
- attivando iniziative di orientamento scolastico e professionale in dimensione educativa e promozionale, favorendo specifici interventi rivolti a soggetti esposti al rischio di marginalità culturale, professionale e sociale;
- sviluppando le professionalità specifiche di tutti gli operatori, qualificandone i ruoli educativi, psicopedagogici, didattici e tecnici dei formatori;
- assicurandosi forza giuridica di rappresentanza, a tutti i livelli, negli Organismi consultivi e decisionali che hanno competenza in materia di orientamento, di formazione e di aggiornamento professionale.

Per conseguire le finalità che le sono proprie, la Fondazione attinge alla cultura educativa salesiana. I giovani e le giovani che frequentano i nostri percorsi formativi incontrano e vivono un ambiente educativo originato dal cuore, dalla mente e dalla vita di San Giovanni Bosco. Nell'arco degli ormai più di duecento anni di storia, i Salesiani hanno sempre cercato di essere fedeli e di tradurre nella contemporaneità il tesoro del Sistema Preventivo del Santo piemontese. Seguendo lo spirito di Valdocco, primo oratorio fondato dal Santo dei giovani, i Salesiani hanno arricchito la formazione professionale offrendole ciò che è proprio di don Bosco: l'attenzione integrale alla persona. Per don Bosco, non si forma il professionista se resta dissociato dalla maturazione della sua personalità. Don Bosco non forniva solo ambienti professionali all'avanguardia e insegnamenti altamente qualificati: tutto doveva essere unito all'accompagnamento del giovane, al sostegno della maturazione della sua personalità. Il Sistema Preventivo qualifica lo stile educativo di don Bosco sin dagli inizi, promuove lo sviluppo responsabile della libertà del giovane, si esprime nella forma della proposta coinvolgente di modo che l'ambito professionalizzante non possa realizzarsi se non attraverso la promozione di un'autentica passione per ciò che si fa, si agisce e si produce. L'orizzonte religioso di don Bosco permette il confronto del giovane con il senso religioso restando rispettoso della libertà e delle scelte. Tuttavia lo spazio del sacro non può essere messo tra parentesi anzi descrive il modello antropologico e l'ambito valoriale e culturale. Il processo educativo necessita della relazione tra giovane ed educatore: lo spazio della relazione è decisivo per promuovere il percorso formativo del giovane. In quello spazio e in quell'ambiente passano le istruzioni ma soprattutto gli elementi di senso quali la fiducia, la speranza, la determinazione che allargano l'orizzonte dell'apprendimento favorendo lo sviluppo del percorso e del successo formativo. Questo è il modo specifico attraverso il quale don Bosco lavora con i giovani per raggiungere le competenze e le abilità proprie della Formazione Professionale. Egli stesso ha tradotto il suo lavoro in una felice sintesi che, anche oggi nei nostri ambienti offre orizzonti di senso significativo: "Buoni Cristiani e Onesti cittadini". Certo, essa risente

del linguaggio del tempo ma esprime una verità essenziale: il giovane è al centro del nostro modo di lavorare e la sua formazione professionale non può essere dissociata dalla formazione umana. Non ci può essere istruzione professionale se non dentro processi formativi ed educativi rispettosi della libertà e della coscienza delle persone ma che allo stesso tempo le promuovano.

Per tutto questo, la Fondazione svolge un'attività educativa e formativa rivolta in modo particolare ai giovani. Esprime una predilezione per i giovani che vivono situazioni di difficoltà e di disagio e che si trovano nelle situazioni di aver ricevuto meno in termini di strumenti e di opportunità delle condizioni della vita (provenienza, famiglia, ambito sociale ed economico ecc.). Gran parte dell'attività è dunque costituita dai percorsi triennali e quadriennali rivolti ad adolescenti che devono assolvere il diritto-dovere all'istruzione e alla formazione.

Sono percorsi fortemente caratterizzati dalla dimensione laboratoriale e tecnico-professionale. Durante l'intero percorso formativo i ragazzi attivano quella che don Bosco ha definito "intelligenza nelle mani" e sviluppano competenze, anche nelle discipline culturali, a partire dai compiti professionali loro richiesti.

La personalizzazione dei percorsi è una caratteristica che contraddistingue la nostra attività formativa. Favorisce l'acquisizione dei contenuti cognitivi e valorizza la dimensione tecnico-professionale che resta l'architrave di tutto il percorso. La "scuola" si "adatta" ai singoli ragazzi, proponendo loro ciò di cui ciascuno di essi ha bisogno. Una ricerca costante e continua di una specificità che attua il percorso ed è finalizzata al successo. Il rispetto delle indicazioni regionali e degli obiettivi di apprendimento istituzionalmente stabiliti viene arricchito da una molteplicità di proposte e di attività che cercano di portare ciascun allievo a raggiungere il proprio successo formativo.

La forte personalizzazione dei percorsi è resa necessaria dalla pluralità delle situazioni personali riguardanti i ragazzi che frequentano il nostro CFP. Accanto ai ragazzi dotati di buona volontà e buone capacità abbiamo anche una popolazione giovanile meno dotata e strutturata. I primi scelgono la Formazione Professionale perché vogliono imparare "quel" mestiere (magari perché ne hanno ereditato la passione in famiglia) e lo hanno capito fin dalla preadolescenza. I secondi sono caratterizzati da oggettive difficoltà cognitive, siano esse certificate o meno. Molti dei nostri allievi provengono e vivono in situazioni di disagio familiare o sociale che condizionano pesantemente il percorso formativo. Molti allievi sono demotivati rispetto alla realtà dell'impegno e dell'apprendimento e, di conseguenza, rispetto ad una aspettativa di vita centrata sul senso del lavoro o sulla passione lavorativa. Ovviamente fuggono tutto ciò che è impegno, fatica, sacrificio.

Numerosi allievi arrivano al CFP dopo uno o più fallimenti nei percorsi scolastici nella scuola secondaria di secondo grado; tutto ciò diminuisce l'autostima, la motivazione all'apprendimento e, più in generale, all'impegno. Autostima e motivazione vengono riattivate grazie ai nostri laboratori professionali. Verificare concretamente il successo riconsegna loro fiducia e passione. Scoprono di essere dotati di "un'intelligenza nelle mani" specifica, grande e bella. La valutazione numerica non ha paragoni a fronte di una lampadina che si accende in fondo a un circuito, di un manufatto prodotto da sé, o davanti a un risotto cucinato con le proprie capacità. Non tralasciando l'esperienza riuscita di un tirocinio pratico che restituisce senso e direzione alle scelte della vita.

Accanto a questo lavoro un po' di "recupero" permane però primaria la "cura" delle eccellenze. Ogni anno alcune decine di nostri allievi raggiungono il Diploma attraverso l'Esame di Stato posto al termine del Quinto anno svolto in collaborazione tra noi e alcuni Istituti Professionali di Stato.

Negli ultimi anni, accanto ai percorsi ordinamentali, abbiamo attivato dei percorsi in Apprendistato per il conseguimento del titolo di studio. Alcuni ragazzi raggiungono la qualifica triennale, il diploma di Quarto anno e anche l'esame di stato venendo assunti da aziende con un regolare contratto di lavoro e mantenendo la frequenza dei nostri percorsi formativi nelle sedi dei nostri CFP.

A fianco dell'attività di prima formazione con i corsi triennali e quadriennali, stiamo sempre più potenziando altre tre tipologie di attività.

Anzitutto i Servizi al Lavoro, ovvero tutte quelle attività che possono aiutare i ragazzi a inserirsi, al termine dei percorsi di qualifica e diploma, nel mondo del lavoro accompagnandoli nelle fasi di questo passaggio spesso non facile. Ci preoccupiamo di incrociare la domanda dei ragazzi e le richieste delle aziende, di fare attività di placement, di orientare i ragazzi a comprendere meglio quali siano le reali prospettive offerte dal mercato del lavoro per le caratteristiche di ciascuno.

Inoltre, offriamo alle aziende (ma anche alle singole persone) possibilità di formazione permanente e continua, finanziata anche attraverso i fondi interprofessionali.

Infine, attiviamo (in partnership con altri Enti) corsi di Formazione Tecnica Superiore; siamo soci fondatori di quattro Fondazioni ITS e socio fondatore di una quinta, nel settore grafico e della comunicazione, nel settore meccanico e della mecatronica, nel settore delle tecnologie informatiche, nel settore del legno e dell'arredamento e in quello della logistica. L'ambizione e la specificità della nostra attività è quella di accompagnare i giovani che ci sono affidati nelle scelte professionali che sono anche scelte decisive per la bontà e la realizzazione della loro vita. Una felice sintesi che don Bosco definiva così: Buoni cristiani e Onesti cittadini.

2.3 Le attività statutarie

Nel corso dell'esercizio 2020/21 CNOS-FAP Lombardia ha svolto le attività di interesse generale, ai sensi del Codice del Terzo settore, di seguito indicate:

ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE PREVISTE DALLO STATUTO CON INDICAZIONE SUL LORO SVOLGIMENTO NEL CORSO DELL'ESERCIZIO	
<i>Attività di interesse generale ai sensi del Codice del Terzo settore</i>	<i>Effettivamente svolte/non svolte nel corso dell'esercizio</i>
d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa	Sono state svolte (si veda relativa rendicontazione nel cap. 5)
g) formazione universitaria e post-universitaria	Non è stata svolta
i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo	Non sono state svolte
k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso	Non è stata svolta
l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa	Non è stata svolta
p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106	Sono state svolte (si veda relativa rendicontazione nel cap. 5)

Non è stata svolta alcuna attività diversa, secondaria e strumentale a quelle di interesse generale.

2.4 Collegamenti e collaborazioni

CNOS-FAP Lombardia aderisce alla Federazione Nazionale "CNOS-FAP – Centro Nazionale Opere Salesiane – Formazione Aggiornamento Professionale" che coordina i Salesiani d'Italia impegnati a promuovere un servizio di pubblico interesse nei settori dell'orientamento, della formazione e dell'aggiornamento professionale nello stile educativo di Don Bosco.

A livello di territorio regionale, l'Ente è presente in modo attivo in AEF (Associazione degli Enti di Formazione), ASF (Associazione Servizi Formativi) e CONFAP, tre organizzazioni che coordinano insieme di Enti (in parte Enti

del Terzo settore), sia ai fini rappresentativi nei confronti di Regione e delle organizzazioni Sindacali, sia con l'obiettivo di lavorare su progetti comuni.

CNOS-FAP Lombardia mantiene stabilmente relazioni con:

- il mondo delle imprese, per i tirocini, per gli inserimenti lavorativi dei propri allievi o degli utenti dei servizi al lavoro, per interventi formativi nei confronti del personale occupato ed anche per individuare le necessità di nuove figure professionali;
- il sistema scolastico, il mondo universitario e quello dell'associazionismo legato ai giovani, alla formazione e al lavoro, sia per attività di ricerca che per la realizzazione di progetti in collaborazione;
- il sistema
- i soggetti istituzionali e sociali e gli enti locali come ad esempio Comuni, Province/Area Metropolitana, Regione Lombardia;
- i Centri per l'impiego;
- il sistema di formazione professionale a livello regionale, nazionale e comunitario.

2.5 Il contesto di riferimento

L'azione di CNOS-FAP Lombardia si sviluppa nell'ambito del Sistema di Istruzione e Formazione Professionale, con specifico riferimento alla realtà della Lombardia.

Si opera, per la gran parte delle attività, nel Secondo Ciclo dell'Istruzione, che comprende:

- il (sotto)sistema dell'Istruzione Secondaria Superiore;
- il (sotto)sistema dell'Istruzione e Formazione Professionale (IeFP).

Il **(sotto)sistema dell'Istruzione Secondaria Superiore** ha una durata di cinque anni, è articolato in Licei, Istituti Tecnici e Istituti Professionali e si conclude con l'esame di Stato. Sono previsti anche, in via sperimentale, i percorsi di durata quadriennale. Per tutte le scuole secondarie di 2° grado la Legge 107/2015 ha introdotto insegnamenti opzionali negli ultimi tre anni e resa obbligatoria l'esperienza di alternanza scuola-lavoro (oggi denominata "Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento – PCTO).

Il **(sotto)sistema di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)** è organizzato in percorsi formativi di durata triennale e quadriennale, propone 26 qualifiche (con 36 indirizzi) e 29 diplomi professionali (con 54 indirizzi), si conclude, previo il superamento positivo dell'esame, con il rilascio di una qualifica o di un diploma professionale; la formazione può essere svolta anche nell'istituto dell'apprendistato (art. 43, capo V del D.Lgs. n. 81/2015).

In anni recenti il sistema scolastico e formativo italiano si è riorganizzato attorno al modello denominato "**sistema duale**", lasciando comunque inalterati i due (sotto)Sistemi. Si tratta di un modello formativo integrato tra scuola e lavoro che, creando un rapporto continuativo e coerente tra i sistemi dell'Istruzione e della Formazione Professionale e il mondo del lavoro, punta a ridurre il divario tra le richieste delle imprese e le risposte delle istituzioni scolastico/formative con il fine ultimo di diminuire la dispersione scolastica e la disoccupazione giovanile e di facilitare l'ingresso dei giovani nel tessuto produttivo.

Il Sistema di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) si pone degli obiettivi in linea con quanto la Commissione europea ha presentato nel 2020 con lo strumento **Next Generation EU** e, in particolare, di:

- **promuovere la coesione economica, sociale e territoriale;**
- **attenuare l'impatto sociale ed economico della crisi, favorendo l'inclusione.**

In Italia, e in Lombardia in particolare, l'Istruzione e Formazione Professionale si attesta proprio a sostegno di ciascuna delle priorità menzionate. Infatti, la IeFP contribuisce a ridurre i fenomeni di abbandono scolastico, basse percentuali di raggiungimento dei titoli di studio, disoccupazione giovanile e **Neet**¹, migliorando l'apprendimento delle competenze utili.

In particolare, i dati più recenti della dispersione scolastica a livello nazionale fanno riferimento al 2020 e sono stati pubblicati a giugno 2021 da ISTAT in un report conclusivo di un ciclo di audizioni sul tema della dispersione scolastica. Dal report emerge che in Italia nel 2020 la quota di ELET² è stimata al 13,1%, pari a 543 mila giovani, in leggero calo rispetto all'anno precedente e in generale molto inferiore rispetto al passato

¹ Acronimo inglese di *Not (engaged) in Education, Employment or Training*, indica persone non impegnate nello studio, né nel lavoro né nella formazione.

² Acronimo inglese si *Early Leavers from Education and Training*, Abbandono anticipato di istruzione e formazione

(era il 15,0% nel 2014 e il 19,6% nel 2008). Tuttavia, nonostante gli evidenti progressi nel contrasto del fenomeno, la percentuale di ELET rimane più alta della media UE, che per il 2020 si attesta al 9,9% (l'Italia è il quarto stato europeo per incidenza del fenomeno).

Come riportato nel medesimo rapporto, la Lombardia nel 2020 ha registrato una percentuale di ELET pari al 11,9%, minore della media nazionale, ma più alta della media europea. Il paragone con gli anni precedenti mostra un forte miglioramento nel contrasto al fenomeno della dispersione scolastica in Regione: nel 2008 la quota di ELET era il 19,5% e nel corso di 12 anni è diminuita di 7,6 punti percentuali.

Significativo è notare le differenze di genere: in Italia la dispersione scolastica riguarda maggiormente soggetti maschi (15,6%) e in misura minore le femmine (10,4%). Regione Lombardia è in linea con il dato nazionale, registrando una quota di ELET del 14,4% tra i maschi e del 9,1% tra le femmine. In questo senso, particolare valore ricopre il miglioramento occorso negli anni, soprattutto per i soggetti maschi, che nel 2008 registravano una quota di ELET del 23,7% (una riduzione di quasi 10 punti percentuali nell'arco di 12 anni).

Nel report ISTAT viene, infine, fatto riferimento al possibile impatto della pandemia sulla dispersione scolastica. La pandemia, infatti, insieme alle cause tradizionali della dispersione scolastica, ha manifestato la comparsa di fattori che potrebbero influenzare il fenomeno dell'abbandono, come la mancanza di strumenti tecnologici, l'assenza di connessione e lo scarso sostegno familiare. Inoltre, le misure di contenimento dei contagi hanno comportato in molti casi l'impossibilità di mettere in atto le azioni che si sono fino ad oggi dimostrate efficaci nel contrastare il fenomeno, quali una congrua offerta di tempo pieno, servizi efficienti di refezione scolastica, la promozione di forme di collaborazione tra pari e la cura delle relazioni.

Attualmente non sono disponibili dati ufficiali sull'effetto della pandemia sulla dispersione scolastica, che richiederà maggiore tempo e disponibilità di informazioni per uno studio puntuale dal punto di vista statistico. Alcuni studi hanno cercato di indagare il fenomeno, senza tuttavia dimostrare una correlazione statistica. Ad esempio, un'indagine condotta da Ipsos con Save the Children ha stimato che in Italia nel 2020 hanno abbandonato la scuola 30.000 studenti in più rispetto al 2019 e il 28% degli studenti tra i 14 e i 18 anni intervistati conosce almeno un compagno di classe che ha smesso di frequentare la scuola (a distanza o in presenza) dopo il lockdown.

Per approcciare il problema, l'azione regionale è chiamata ad offrire possibilità di sviluppo ed evoluzione personale per garantire alternative di vita e scelta ai ragazzi in difficoltà, sia a causa della situazione socio-economica familiare, che per situazioni di "povertà educative" date dal contesto territoriale; offrire possibilità di sperimentare contesti concreti in ottica orientativa (laboratori e work experience) per creare fiducia nella filiera professionalizzante regionale e stimolare il raggiungimento di qualifiche e diplomi; promuovere la reputazione del sistema professionalizzante regionale per superare le resistenze e la diffidenza di ragazzi e famiglie.

Gli obiettivi strategici potrebbero essere così riassumibili: aumentare il tasso di iscrizione nella filiera professionalizzante (passaggio al sistema leFP in esito alla scuola superiore di primo grado); ridurre il tasso di dispersione scolastica (misurata sul numero di giovani tra i 18 e 24 anni in possesso della sola licenza media e che non hanno concluso corsi di formazione riconosciuti di almeno 2 anni); ridurre il tasso di ragazzi non ammessi allo scrutinio nel I e II anno di secondaria superiore a causa delle assenze; diminuire il tasso di abbandono nelle scuole secondarie di II grado e nel sistema leFP; ridurre l'indice di Povertà Educativa (IPE) della Lombardia.

Il fenomeno della dispersione scolastica è anche strettamente connesso al fenomeno dei NEET (Not in Education, Employment and Training), il cui valore è misurato come la percentuale di individui non occupati né in istruzione o formazione rispetto al totale degli individui 15-29enni. Infatti, una quota consistente di NEET è composta da giovani con al più un titolo secondario inferiore (il 40%, nel 2019). Rispetto ai giovani che hanno conseguito titoli più elevati, l'incidenza dei NEET tra i giovani con al più un titolo secondario inferiore è massima a causa della loro minore occupabilità; ciò appare evidente se il confronto viene fatto escludendo dal denominatore del rapporto i giovani ancora in istruzione o formazione. La condizione di NEET è più diffusa tra le donne (nel 2019, 24,3% contro il 20,2% degli uomini) indipendentemente dal livello di istruzione posseduto.

Proprio contro abbandoni, disoccupazione e Neet, la leFP promuove la coesione: motiva giovani con esperienze scolastiche fragili e interrotte, integra **ragazzi figli di immigrati di prima e di seconda generazione** e accoglie allievi con disabilità, riducendo le barriere che impediscono loro l'accessibilità a una normale cittadinanza. In tutto il Il Ciclo, i valori più alti di **alunni con disabilità** sono quelli della leFP delle istituzioni

formative accreditate, e crescono di anno in anno, con una maggiore componente di alunni con disabilità intellettiva. Nella leFP, la media degli alunni con disabilità certificata sul totale degli alunni è quasi tre volte superiore rispetto alla secondaria di II grado.

Il **rapporto privilegiato con le aziende** e l'ampia partnership costruita negli anni, grazie alla qualità umana, formativa e professionale dei giovani formati e alla costante attività di scambio e collaborazione messa in atto tra mondo del lavoro e ambito dell'leFP, porta al potenziamento complessivo dell'inclusione sociale grazie alla creazione di opportunità e posti di "lavoro buono".

3. Struttura, governo e amministrazione

3.1 Il sistema di governo e controllo

GLI ORGANI STATUTARI

Lo statuto della Fondazione prevede i seguenti organi:

- il Presidente e il Vice Presidente;
- il Consiglio Direttivo;
- l'Organo di Revisione e l'Organo di controllo.
-

PRESIDENTE E VICE PRESIDENTE: PREVISIONI STATUTARIE	
<i>Funzioni principali</i>	Il Presidente ha la rappresentanza legale della Fondazione di fronte ai terzi e in giudizio. Ha i poteri di ordinaria amministrazione. Esercita la sorveglianza sull'andamento morale, economico e finanziario della Fondazione. Assume, nei casi di urgenza, i provvedimenti indifferibili ed indispensabili al corretto funzionamento dell'istituzione, sottoponendoli alla ratifica del Consiglio Direttivo nella sua prima riunione successiva all'adozione del provvedimento. In caso di assenza od impedimento, il Presidente è sostituito dal Vice Presidente.
<i>Chi li nomina</i>	L'Ispettorìa Salesiana Lombardo Emiliana (Fondatore)
<i>Durata del mandato</i>	Tre esercizi

CONSIGLIO DIRETTIVO: PREVISIONI STATUTARIE	
<i>Funzioni principali</i>	Ha competenza generale per il funzionamento e l'amministrazione della Fondazione, con ogni potere di gestione ordinaria e straordinaria.
<i>Composizione</i>	È composto da un numero variabile da tre a sette membri, compreso il Presidente e il Vice-Presidente.
<i>Chi nomina i membri</i>	Un membro è nominato, su proposta dell'Ispettorìa Salesiana Lombardo Emiliana, dalla Federazione Nazionale CNOS-FAP e assume la qualifica di Delegato Regionale. Gli altri membri, tra cui il Presidente e il Vice Presidente, sono nominati dall'Ispettorìa Salesiana Lombardo Emiliana.
<i>Durata del mandato</i>	Tre esercizi (con possibilità per ogni membro di essere rieletto)

Il Delegato Regionale ha il compito di rappresentare la Federazione Nazionale CNOS-FAP nell'ambito della Regione Lombardia, ha compiti di promozione, coordinamento, collegamento, informazione e rappresentanza della Federazione Nazionale nella Regione Lombardia.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO (PERIODO DI MANDATO: 2018/2021)

<i>Nome e carica</i>	<i>Data di prima nomina</i>	<i>Altri incarichi esterni di rilievo</i>
Giuliano Giacomazzi (Presidente)	15/03/2019	Superiore Ispettorìa Salesiana
Alessandro Ticozzi (Delegato Regionale e VicePresidente)	15/3/2019	Direttore Casa Salesiana Arese
Ettore Guerra	26/8/2019	-
Elio Cesari	15/3/2019	Direttore Casa Salesiana Sesto S.G
Emanuele Cucchi	15/3/2019	Direttore Casa Salesiana Brescia

Renato Giuseppe Previtali	15/3/2019	Direttore Casa Salesiana Milano
Massimo Massironi	26/8/2019	Direttore Casa Salesiana Treviglio

Il Consiglio Direttivo ha terminato il suo primo mandato triennale, coincidente con i primi tre bilanci conclusi (2019 – 2019/2020 – 2020/2021) con l'approvazione del Bilancio 2020/2021 e quindi è stato rinnovato nella scadenza prevista di dicembre 2021.

Al VicePresidente è stata conferita specifica procura per lo svolgimento di attività e funzioni.

Nel corso dell'esercizio il Consiglio Direttivo si è riunito 6 volte, con una partecipazione del 97,6%. Le principali questioni trattate e decisioni adottate sono:

- monitoraggio attività formative in corso e relative opportunità e criticità;
- delibere per la partecipazione ai diversi bandi ATS;
- aggiornamento del Modello di Organizzazione e Gestione ex D.Lgs. 231;
- analisi bilancio, impostazione bilancio sociale;
- riflessioni su prospettive e sviluppi, in particolare negli ambiti Formazione Superiore, Progetti Europei e Formazione Continua;
- monitoraggio situazione emergenza Covid 19;
- riflessioni sul metodo di Valutazione degli allievi e sulla didattica digitale (con ricerche in atto), sui processi di comunicazione in atto e sullo sviluppo della piattaforma informatica MAFOL (MANagement Formativo On Line).

ORGANO DI REVISIONE: PREVISIONI STATUTARIE	
<i>Funzioni principali</i>	È incaricato del controllo della regolarità dell'amministrazione e della contabilità della Fondazione, predisporre le relazioni ai bilanci consuntivi e preventivi, ne riferisce al Consiglio ed effettua le verifiche di cassa.
<i>Composizione</i>	Può essere monocratico o collegiale secondo quanto stabilito dal Consiglio Direttivo. I membri sono nominati tra gli iscritti nel Registro dei Revisori Legali.
<i>Chi nomina i membri</i>	L'Ispettorica Salesiana Lombardo Emiliana (Fondatore).
<i>Durata del mandato</i>	Tre esercizi.

COMPOSIZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE (PERIODO DI MANDATO: 2018/2021)	
<i>Nome e carica</i>	<i>Data di prima nomina</i>
Cristian Plebani (Presidente)	15/03/2019
Elena Crotti (Membro Effettivo)	15/03/2019
Paolo Prodocimi (Membro Effettivo)	15/03/2019
Marco Angelo Carminati (Membro Supplente)	15/03/2019
Paola Piccoli (Membro Supplente)	15/03/2019

COMPOSIZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE (PERIODO DI MANDATO: 2021/2024)	
<i>Nome e carica</i>	<i>Data di prima nomina</i>
Cristian Plebani (Presidente)	15/03/2019
Elena Crotti (Membro Effettivo)	15/03/2019
Paolo Prodocimi (Membro Effettivo)	15/03/2019
Marco Angelo Carminati (Membro Supplente)	15/03/2019
Paola Piccoli (Membro Supplente)	15/03/2019

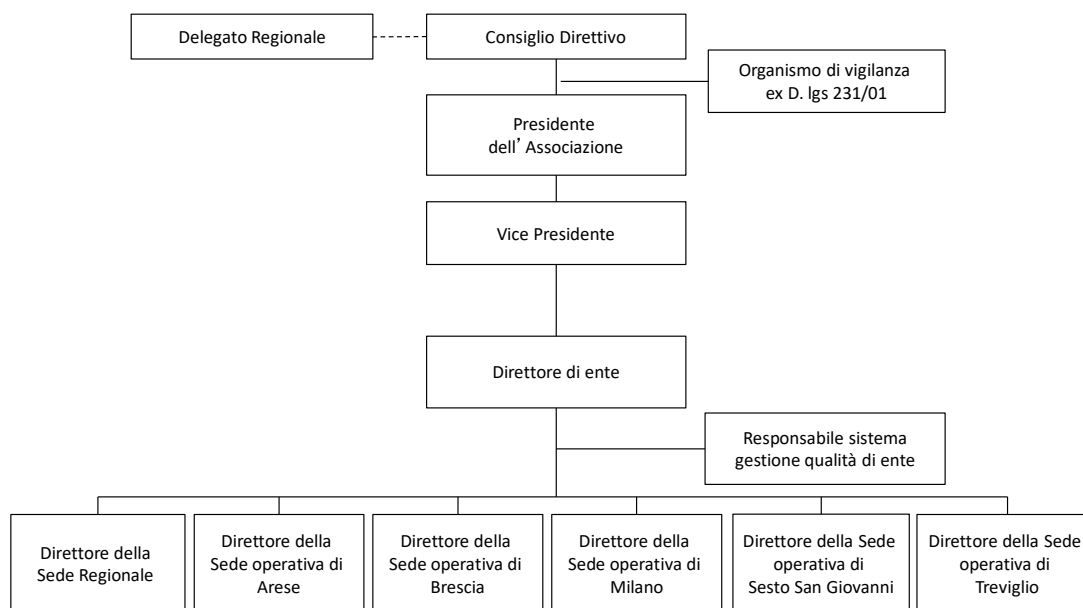
Una volta che la Fondazione sarà iscritta al Registro Unico del Terzo settore, il Fondatore provvederà a nominare l'Organo di Controllo, che avrà la funzione di vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

L'ASSETTO ORGANIZZATIVO

Salesiani Lombardia per la Formazione ed il Lavoro – CNOS-FAP è articolata come segue:

- la sede regionale, che è sede legale e amministrativa, nonché della direzione di ente: qui si eseguono attività di progettazione e coordinamento e raccordo tra le sedi operative, con particolare riferimento alla gestione amministrativa (budget, contabilità, bilancio), del personale (paghe, contributi, ecc.), della rendicontazione nei confronti dei committenti pubblici e di interfaccia con la Pubblica Amministrazione;
- le sedi operative, vale a dire i Centri di Formazione Professionale situati ad Arese, Brescia, Milano, Sesto San Giovanni e Treviglio dove si erogano i servizi di formazione, di orientamento, di accompagnamento e sostegno al lavoro.

Organigramma di CNOS-FAP Lombardia



Nel corso dell'esercizio le funzioni di Direttore della Sede regionale e della Sede di Treviglio sono state svolte dal Direttore di Ente. Nella Sede di Treviglio è presente un responsabile di processi con ampia delega operativa.

Il Direttore di ente, il Delegato regionale e i Direttori delle sedi operative si riuniscono nel Consiglio dei Direttori di sede, che individua le strategie operative per lo sviluppo delle attività complessive dell'Ente e ne monitora l'andamento.

CNOS-FAP Lombardia è dotato di un sistema di gestione per la qualità certificato TUV UNI EN ISO 9001:2015 (IAF37: Progettazione, gestione ed erogazione di servizi di orientamento e di formazione professionale nell'ambito del diritto-dovere di istruzione e formazione e della formazione superiore, continua, permanente

e di specializzazione. Progettazione ed erogazione di servizi di formazione e di orientamento per l'accompagnamento e il sostegno al lavoro).

La Fondazione ha inoltre adottato un Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001 e un Codice Etico, volti a ridurre il rischio di commissione dei reati previsti dallo stesso decreto. Il compito di vigilare sull'adeguatezza, sul funzionamento e sull'osservanza del Modello è affidato all'Organismo di Vigilanza. Nel corso dell'anno ha provveduto in particolare ad adeguare il Modello alle nuove normative.

**COMPOSIZIONE DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA
(PERIODO DI MANDATO: 2019/2022)**

<i>Nome</i>	<i>Data di prima nomina</i>	<i>Qualifica professionale</i>
Ennio Battistoli	03/07/2019	Laureato in Scienze Politiche ed economiche e Master in organizzazione e sviluppo di piccole e medie imprese
Franco Pozzi	03/07/2019	Direttore Generale di CNOS-FAP Lombardia
Don Ettore Guerra	03/07/2019	Laureato in architettura e membro della congregazione Salesiana

3.2 Gli stakeholder

In relazione all'attività svolta e alla missione e valori dichiarati, la Fondazione determina aspettative e influisce su interessi di varia natura in una molteplicità di soggetti che vengono denominati, con un termine anglosassone, stakeholder. I principali tra di loro sono di seguito identificati, dando anche evidenza delle principali modalità con cui avviene il loro coinvolgimento.

<i>I destinatari diretti e indiretti delle attività</i>	<p>Le persone che usufruiscono delle attività formative e dei servizi al lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> • giovani soggetti a obbligo scolastico e formativo; • giovani che svolgono un percorso di formazione superiore; • giovani assunti con contratto di apprendistato o inseriti in azienda con stage; • adulti in una situazione di difficoltà occupazionale; • adulti che vogliono qualificarsi professionalmente, anche nella prospettiva di una nuova occupazione. <p>Ogni anno viene realizzata una rilevazione della loro soddisfazione (i risultati sono esposti nel cap. 5).</p> <p>Le famiglie dei giovani soggetti a obbligo scolastico e formativo.</p> <p>Ogni anno viene realizzata una rilevazione della loro soddisfazione (i risultati sono esposti nel cap. 5).</p> <p>Le imprese e gli enti che usufruiscono dei servizi formativi e di altra natura forniti dalla Fondazione.</p> <p>In una parte delle nostre sedi viene realizzata una rilevazione della loro soddisfazione.</p> <p>Le comunità locali.</p>
<i>Le persone che operano per la Fondazione</i>	<p>Le persone che lavorano per la Fondazione come dipendenti o con un contratto di altra natura.</p> <p>Ogni anno viene realizzata una rilevazione della loro soddisfazione (i risultati sono esposti nel cap. 4).</p> <p>Le persone che collaborano a titolo volontario.</p>
<i>I soggetti con cui sono attive collaborazioni per la progettazione - realizzazione delle</i>	<p>Le imprese coinvolte nel processo di progettazione ed erogazione dei servizi formativi.</p> <p>I partner operativi (altri enti di formazione professionale, ecc.)</p> <p>Gli istituti scolastici di secondo grado.</p>

<i>attività o per la risposta ai bisogni degli utenti</i>	Le associazioni di categoria.
	I Servizi sociali e gli enti del privato sociale che contribuiscono all'azione di sostegno agli studenti con situazioni personali o familiari complesse.
<i>Gli enti che governano e/o finanziano il sistema di formazione e di servizi al lavoro</i>	Regione Lombardia, in quanto ente che governa, controlla e finanzia il sistema di formazione professionale e di servizi al lavoro.
	Province e Città Metropolitane per i finanziamenti per l'apprendistato professionalizzante; in particolare la Città Metropolitana di Milano per il progetto Emergo dedicato all'inserimento lavorativo di persone con disabilità.
	I Fondi interprofessionali.
	INAPP per i progetti Erasmus.
<i>Il mondo Salesiano</i>	L'Ispettorato Salesiano Lombardo Emiliano. La Federazione Nazionale CNOS-FAP. Delineano l'indirizzo carismatico della Fondazione e ne nominano i componenti degli organi.
	Le Case Salesiane dei territori in cui operano le sedi della Fondazione. I loro Direttori sono i garanti del carisma di Don Bosco, promuovono la collaborazione tra le componenti delle diverse Comunità Educativo Pastorali presenti, accolgono i ragazzi tramite il colloquio orientativo.

4. Persone che operano per l'ente

4.1 Consistenza e composizione

174 dipendenti (di cui 12 religiosi)	84 persone con altro rapporto contrattuale	4 volontari	1 tirocinante
---	---	-------------	---------------

LE DIVERSE TIPOLOGIE

Il personale dipendente

A fine esercizio il personale dipendente della Fondazione è costituito da 174 persone, di cui 170 con contratto a tempo indeterminato. Rispetto all'anno precedente si è avuto un aumento di 7 unità complessivamente e di 8 unità nell'ambito del personale a tempo indeterminato. In tal modo la componente a tempo determinato, già contenuta, si è ulteriormente ridotta.

Consistenza Personale dipendente alla data di chiusura dell'esercizio			
Tipologia Contrattuale	2021	2020	2019
A tempo indeterminato	170	162	149
Di cui Part Time	24	24	19
A tempo Determinato	4	5	12
Di cui Part Time	3	0	1
Totale	174	167	161
Di cui Part Time	27	24	20

Turnover nel corso dell'esercizio		
	Tempo Indeterminato	Tempo Determinato
N° Dipendenti Assunti	14	2
N° Dipendenti Usciti	6	3

Motivi di Uscita			
Tempo Determinato		Tempo Indeterminato	
Fine Contratto	2	Fine Contratto	
Dimissioni	1	Dimissioni	2
Licenziamento		Licenziamento	
Passaggio a TI		Pensione	4

Il contratto di lavoro applicato per tutto il personale dipendente è il CCNL della Formazione Professionale (periodo 01/01/2011-31/12/2013, scaduto e in attesa di rinnovo), che viene integrato dal Contratto Regionale della Formazione Professionale della Lombardia, sottoscritto nel 2009 tra le organizzazioni sindacali Cgil, Cisl, Uil, Snals e l'organizzazione datoriale AEF, a cui la Fondazione è associata; inoltre, nel mese di gennaio 2019 è stato sottoscritto tra l'Ente e le rappresentanze sindacali di Cgil, Cisl e Uil un accordo aziendale sul premio di risultato, valido per un triennio (18/19 – 19/20 – 20/21). A luglio 2021 è stato sottoscritto, sempre tra Ente e OO.SS., l'accordo per il triennio successivo (21/22 – 22/23 – 23/24).

Altro personale retribuito dall'Ente

L'Ente si avvale di numerosi professionisti che operano nei diversi settori professionali per lo svolgimento di attività di docenza. Rispetto all'anno precedente si è avuta un aumento delle prestazioni occasionali che hanno ricoperto, in particolare, il ruolo di Presidente di Commissione d'Esame per i corsi IeFP.

Il personale distaccato da altro ente è costituito da docenti degli istituti scolastici gestiti dalle diverse Case Salesiane che ospitano le Sedi Operativa dei Centri di Formazione Professionale della Fondazione.

Consistenza Personale NON dipendente in corso di esercizio			
Tipologia Contrattuale	2021	2020	2019
Collaboratori coordinati e Continuativi	25	23	24
Collaboratori Occasionali	17	7	4
Lavoratori Autonomi	30	28	62
Distaccato da Altro Ente	12	8	10
Totale	84	66	100

Volontari

Nel corso dell'anno hanno collaborato a titolo volontario 4 persone (tutte di genere maschile).

Tutti sono stati impegnati nell'attività formativa (1 in attività di docenza, 2 di assistenza di laboratorio e 1 di sostegno di studenti con disabilità).

Persone in tirocinio

Una studentessa ha svolto il tirocinio presso la Fondazione nel corso dell'anno formativo per un totale di 200 ore.

COMPOSIZIONE E FUNZIONI DEL PERSONALE RETRIBUITO

La composizione del personale retribuito per funzione e genere è rappresentata nelle seguenti tabelle. Emerge in particolare che il 79,84% del personale svolge la funzione di formatore; inoltre, che si ha una netta prevalenza della componente maschile, pari al 72,48% del totale.

Per una corretta lettura delle tabelle seguenti si segnala che alcune persone svolgono più funzioni e che quella indicata in tabella risulta la prevalente. In particolare il direttore generale svolge anche la funzione di direttore della Sede Regionale e di direttore della sede di Treviglio.

Distribuzione personale retribuito per tipologia contrattuale e funzione										
	Direttori	Responsabile Processi	Formatori	Coordinatori	Progettisti	Tutor	Operatori Mercato del Lavoro	Amminist. - Segreteria	Ausiliari	Totale
Dipendenti a tempo Indeterminato	6	1	120	11	1	4	6	19	2	170
Dipendenti a tempo Determinato	0	0	2	0	0	1	1	0	0	4
Collaboratori coordinati e continuativi	0	0	25	0	0	0	0	0	0	25
Collaboratori Occasionali	0	0	17	0	0	0	0	0	0	17
Lavoratori Autonomi	0	0	30	0	0	0	0	0	0	30
Distaccati (Retribuiti e non)	0	0	12	0	0	0	0	0	0	12
Totale	6	1	206	11	1	5	7	19	2	258

Distribuzione personale retribuito per genere e funzione										
	Direttori	Responsabile Processi	Formatori	Coordinatori	Progettisti	Tutor	Operatori Mercato del Lavoro	Amminist. - Segreteria	Ausiliari	Totale
Femmine	1	0	44	2	0	2	5	17	0	71
Maschi	5	1	162	9	1	3	2	2	2	187
Totale	6	1	206	11	1	5	7	19	2	258

Distribuzione personale retribuito per sede e funzione										
	Direttori	Responsabile Processi	Formatori	Coordinatori	Progettisti	Tutor	Operatori Mercato del Lavoro	Amminist. - Segreteria	Ausiliari	Totale
Regionale	2	0	4	1	0	0	0	5	0	12
Arese	1	0	77	7	0	0	2	4	0	91
Brescia	1	0	29	0	0	0	1	1	0	32
Milano	1	0	51	1	0	4	2	4	0	63
Sesto S. G.	1	0	37	1	1	1	1	4	2	48
Treviglio	0	1	8	1	0	0	1	1	0	12
Totale	6	1	206	11	1	5	7	19	2	258

Il 54% del personale ha acquisito la laurea o un titolo superiore, il 43% è diplomato.

Distribuzione personale retribuito per titolo di studio e tipologia contrattuale			
Titolo di Studio	% dipendenti	% non dipendenti	% Totale
Licenza Media / Qualifica	3,1%	0,0%	3%
Diploma (4 o 5 anni)	32,6%	10,1%	43%
Diploma ITS	0,0%	0,0%	0%
Laurea o titolo Superiore	31,8%	22,5%	54%
Totale %	67,4%	32,6%	-%
Totale	174	84	258

La fascia di età più rappresentata è quella centrale, tra i 40 e 50 anni; il 35% del personale si colloca in una fascia inferiore mentre il 34% in una superiore.

Distribuzione personale retribuito per età e tipologia contrattuale			
Fascia d'età	% dipendenti	% non dipendenti	% Totale
Meno di 30 anni	6,6%	2,7%	9%
da 30 a 40 anni	18,6%	7,4%	26%
da 41 a 51 anni	21,7%	8,9%	31%
da 51 a 60 anni	18,6%	10,1%	29%
Oltre i 60 anni	1,9%	3,5%	5%
Totale %	67,4%	32,6%	-%
Totale	174	84	258

Oltre il 60% del personale ha oltre 10 anni di esperienza professionale, l'88% più di 6 anni.

Distribuzione personale retribuito per esperienza professionale e tipologia contrattuale			
Esperienza professionale	% dipendenti	% non dipendenti	% Totale
Meno di 5 anni	7,0%	5,0%	12%
da 6 a 10 anni	17,4%	8,1%	26%
oltre i 10 anni	43,0%	19,4%	62%
Totale %	67,4%	32,6%	-%
Totale	174	84	258

Se si considera in particolare il personale dipendente, il 42% lavora per la Fondazione da oltre 10 anni; la percentuale sale al 65% considerando un numero minimo di 6 anni.

Distribuzione personale Dipendente per anzianità aziendale	
Titolo di Studio	% dipendenti
Meno di 3 anni	20,1%
da 3 a 5 anni	14,9%
da 6 a 10 anni	23,0%
oltre i 10 anni	42,0%
Totale	174

In conformità alla normativa in vigore, tra il personale dipendente è presente una persona (pari al numero minimo previsto dalla legge) appartenente alle categorie protette (L. 68/99).

4.2 Formazione

La formazione del personale è strutturata sui seguenti livelli.

Proposta di aggiornamento del personale elaborata dalla Sede Nazionale CNOS-FAP

I corsi hanno normalmente caratteristiche residenziali, coprono le aree professionali e trasversali che compongono i settori e le Aree Professionali coordinate dalla Federazione (Meccanico; Elettrico; Automotive; Grafico multimediale; Turistico/Alberghiero; Energia; Area Linguaggi; Area matematica, scientifico-tecnologica; Area digitale / informatica; Area Orientamento e S.A.L.; Area Coordinamento attività formative e progettuali).

Offerta formativa programmata da CNOS-FAP Lombardia e finanziata dalla Sede Nazionale

A differenza dei corsi residenziali settoriali indicati nel punto precedente, che aggregano partecipanti di uno specifico settore provenienti da più località e che sono organizzati, generalmente, in stretta connessione con

le imprese del settore, questi corsi sono il frutto di una rilevazione attuata dalle Delegazioni regionali e/o dai CFP, coinvolgono formatori di un CFP o di una Delegazione e si connotano per la risposta puntuale alle esigenze di uno specifico territorio.

Formazione obbligatoria

Finanziata con varie modalità (principalmente con il nostro fondo interprofessionale FONDER), è caratterizzata dal coprire tutti gli interventi formativi obbligatori secondo la legge vigente (Area Sicurezza, Privacy, 231).

Formazione su percorsi "identitari" e carismatici

In questa categoria rientrano i percorsi formativi relativi alla "mission salesiana" delle attività di CNOS-FAP e possono essere organizzati direttamente da CNOS-FAP Lombardia o anche dall'Ispettorica Salesiana Lombardo-Emiliana, dalla singola casa salesiana ospitante o dalla Sede Nazionale.

Il numero di attività formative complessive è calato rispetto all'anno precedente, per una scelta legata alla decisione collegiale dei direttori di far "recuperare" energie rispetto alle fatiche accumulate nel periodo COVID da tutto il personale CNOS: si è optato, quindi, per non "riempire" il periodo estivo con corsi che coinvolgessero tutti, com'era stato, nell'estate 2020, per i percorsi formativi legati al tema dei nuovi repertori.

Dati complessivi Attività formativa		
	Ultimo Anno	Penultimo Anno
N. Iniziative Formative	19	38
Durata Totale iniziative Formative (ore)	252	300
Partecipazioni personale dipendente	154	551
Ore totali partecipazione per personale dipendente	2216	2860
Dipendenti che hanno frequentato almeno un'iniziativa di formazione / totale dipendenti	89%	100%

Attività formative per tipologia		
Tipologia	N. Partecipanti	N. ore totali Partecipazione
Tecnici Professionali	24	312
Corsi obbligatori	76	398
Trasversali	54	1506
Identitari	0	0
Gestionale-Amministrativa	0	0
Totale	154	2216

Un'ulteriore modalità di approfondimento su alcuni temi centrali per l'attività dell'Ente è costituita dal lavoro di tavoli di confronto tra i referenti individuati dalle sedi, con il coordinamento della Direzione regionale. Nel corso dell'a.f. 2020/21 hanno operato i seguenti tavoli:

- Progettisti MAFOL
- Servizi al Lavoro
- Europrogettazione
- Studenti con diagnosi funzionale, disturbi specifici dell'apprendimento e bisogni educativi speciali
- Referenti Qualità

4.3 Valorizzazione

In tutte le sedi di CNOS-FAP Lombardia viene sistematicamente realizzata, attraverso la somministrazione di un questionario, un'indagine di clima che coinvolge tutto il personale dipendente.

I risultati dell'indagine effettuata nel corso dell'a.f. 2020/21 sono rappresentati in tabella.

Essi si riferiscono a 148 questionari del personale di tutte le sedi. La quota di restituzione del questionario è stata del 85%.

Risultati Questionari		
Ambito / Domanda	Punteggio Medio Ultimo anno	Punteggio Medio anno precedente
Le persone conoscono i loro compiti	7,7	7,8
Mi sono chiari gli obiettivi strategici dell'organizzazione	7,3	7,8
Compiti e responsabilità sono organizzati in modo preciso	7,0	7,3
Si ha fiducia nelle persone	7,6	7,8
Mi piace lavorare qui	8,5	8,3
C'è un atteggiamento generalmente costruttivo e positivo nei superiori	7,7	7,8
Gli impegni individuali sono adeguatamente riconosciuti	7,1	7,1
Viene preso in considerazione ciò che le persone fanno di positivo	7,4	7,5
Sono rese disponibili le risorse necessarie per svolgere bene il mio lavoro	7,4	7,5
I cambiamenti sono ben gestiti	7,3	7,3
Posso crescere professionalmente e apprendere	7,6	7,6
C'è un dialogo leale e costruttivo con la direzione sulle prospettive di sviluppo professionale	7,8	8,1

4.4 Compensi e retribuzioni

I componenti del Consiglio Direttivo nel corso dell'anno non hanno percepito alcun corrispettivo né rimborso spese connessi allo svolgimento della loro funzione. Due componenti hanno invece percepito una retribuzione in quanto dipendenti di CNOS-FAP Lombardia. Nello specifico:

- Componente 1 ha percepito una retribuzione annuale complessiva lorda pari a 26.454 euro, corrispondente a quella stabilita per il livello VII del contratto in vigore (part-time) e nessun rimborso spese;
- Componente 2 ha percepito una retribuzione annuale complessiva lorda pari a 26.164 euro, corrispondente a quella stabilita per il livello V del contratto in vigore e nessun rimborso spese.

I componenti dell'organo di revisione hanno percepito il seguente compenso (al netto dell'IVA e senza alcun rimborso spese) per lo svolgimento della loro funzione nel 2021:

- Presidente: 7.500 euro;
- altri due componenti: 4.000 euro.

I componenti dell'Organismo di Vigilanza non hanno percepito alcun compenso né rimborso spese in relazione alla ruolo svolto. Due di loro, essendo dipendenti, hanno percepito la relativa retribuzione, pari a:

- Componente 1: pari a 26.164 euro, corrispondente a quella stabilita per il livello V del contratto in vigore;
- Componente 2: pari a 59.530 euro, corrispondente a quella stabilita per il livello IX del contratto in vigore.

Il Direttore Generale percepisce un compenso pari a pari a 59.530 euro, corrispondente a quella stabilita per il livello IX del contratto in vigore.

Il rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente nell'esercizio è pari a 2,78, a fronte di un valore massimo di 8 stabilito dal codice del Terzo settore.

L'Ente non effettua rimborsi spese ai suoi volontari a fronte di autocertificazione e comunque nel corso dell'esercizio non è stato richiesto e dato alcun rimborso.

5. Obiettivi e attività

CNOS-FAP Lombardia persegue le proprie finalità statutarie di interesse civico, solidaristico e di utilità sociale (indicate nel par. 2.2) attraverso lo svolgimento di una serie di attività di interesse generale (indicate nel par. 2.3) nell'ambito di quattro aree di intervento, individuate a partire dalla tipologia dei beneficiari diretti delle attività realizzate.

<i>Area di intervento</i>	<i>Beneficiari diretti delle attività</i>
Area Giovani in DDIF	Giovani in DDIF iscritti e frequentanti percorsi di qualifica e/o diploma Giovani in dispersione scolastica (NEET, Drop Out)
Area Quinto anno, Formazione Superiore e Permanente	Giovani extra DDIF iscritti e frequentanti annualità integrative per l'ammissione all'esame di stato Giovani extra DDIF iscritti e frequentanti percorsi di Formazione Superiore Giovani extra DDIF e adulti iscritti e frequentanti percorsi di Formazione Permanente
Area Adulti in difficoltà occupazionale	Adulti disoccupati Adulti occupati in cerca di nuova occupazione
Area Imprese	Giovani extra DDIF iscritti e frequentanti annualità integrative per l'ammissione all'esame di stato Giovani extra DDIF iscritti e frequentanti percorsi di Formazione Superiore Giovani extra DDIF e adulti iscritti e frequentanti percorsi di Formazione Permanente

Non sono da segnalare elementi/fattori che possano compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali dell'Ente.

5.1 AREA GIOVANI IN DDIF

<i>Beneficiari diretti delle attività</i>	<i>Altri stakeholder fondamentali</i>
Giovani in DDIF iscritti e frequentanti percorsi di qualifica e/o diploma	Famiglie dei giovani iscritti ai percorsi Imprese
Giovani in dispersione scolastica (NEET, Drop Out)	Servizi sociali territoriali Enti finanziatori Istituzioni scolastiche Enti Locali

5.1.1 Quadro generale

A CHI SI RIVOLGE E IN COSA CONSISTE L'ATTIVITÀ

Tutte le sedi operative di CNOS-FAP Lombardia organizzano corsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) che permettono l'assolvimento del Diritto-Dovere di Istruzione e Formazione (DDIF) e dell'obbligo di istruzione e usufruiscono del sistema dotale di finanziamento della Regione Lombardia. I corsi si rivolgono a giovani in uscita dalla scuola secondaria di primo grado e a giovani che provengono da altri percorsi, con esito negativo, di secondo ciclo di istruzione, o che si trovano nella difficile situazione di NEET. Una parte non trascurabile di questi giovani presenta situazioni di fragilità ed è a rischio elevato di dispersione scolastica.

Al termine del percorso triennale, l'allievo consegue l'Attestato di Qualifica IeFP (III livello europeo) riconosciuto in Italia e in Europa, valido per l'inserimento nel mondo del lavoro e che permette l'accesso al quarto anno di IeFP con il quale si consegue il Diploma professionale di Tecnico (IV livello europeo). Il Diploma consente l'accesso ai percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) e l'accesso al percorso annuale (quinto anno) grazie al quale è possibile sostenere l'esame di Stato valido anche per l'ammissione all'Università e per i passaggi agli Istituti Tecnici Superiori (ITS).

La Formazione Professionale Salesiana rende attuale il metodo educativo di Don Bosco, il cosiddetto Sistema Preventivo, che pone al centro della propria azione la cura del singolo ragazzo, la vicinanza, la presenza e l'accompagnamento formativo nelle diverse fasi del suo cammino di crescita.

I formatori di CNOS-FAP Lombardia agiscono in modo da fornire ai giovani conoscenze, competenze professionali e capacità, che renderanno più forte e più profonda la loro cultura, più "spendibile" sul mercato del lavoro la loro qualifica e più solida la loro maturità personale.

L'approccio per competenze è una questione centrale che mira a superare il dualismo tra un curriculum culturale tendenzialmente inerte e un curriculum tecnico professionale eccessivamente orientato alla dimensione pratico-operativa, così da realizzare un approccio unitario in cui teoria e pratica siano integrate, in grado inoltre di mettere a fuoco maggiormente il principio della centralità dell'allievo di cui si prendono a carico le modalità di apprendimento e il protagonismo nell'esperienza formativa. Per questo si sono introdotte modalità di apprendimento centrate su compiti reali, coinvolgendo gli allievi nelle pratiche di valutazione e rendendo espliciti i criteri e i parametri di riscontro, così da creare una reale comunità di apprendimento che possiede i termini del compito e procede a una piena corresponsabilità educativa.

In questa Formazione per Competenze acquisiscono centralità i "laboratori professionali", per i quali CNOS-FAP investe sia in termini di strumentazione e macchinari che in formazione dei formatori tecnici di settore.

La didattica progettata attraverso il paradigma delle competenze si sviluppa attraverso due elementi fondamentali:

- l'Unità Didattica (UD), un insieme di attività formative sviluppate tutte all'interno della stessa disciplina e finalizzate all'acquisizione di conoscenze e allo sviluppo di abilità relative a una o più competenze specifiche della disciplina stessa;
- l'Unità Formativa (UF), che ha le stesse caratteristiche dell'UD ma si sviluppa in forma multidisciplinare, cioè per il raggiungimento delle competenze obiettivo, avvalendosi del contributo di più discipline.

Con il termine attività formative si raggruppano una molteplicità di situazioni di apprendimento di diversa natura quali: lezioni frontali, attività di ricerca individuale o di gruppo, gruppi di studio e di approfondimento, attività di laboratorio, ecc.

Sia nelle UD che nelle UF i contenuti appresi vengono messi a servizio di attività pratiche, sviluppando o ampliando abilità nel tentativo di acquisire parti di competenza sviluppate attraverso la soluzione di problemi reali complessi e la realizzazione di progetti non banali inerenti la vita quotidiana o il proprio settore professionale.

Solitamente le UF sono caratterizzate dalla realizzazione finale di prove articolate ("capolavori") che permettono la certificazione delle parti di competenze raggiunte dall'allievo.

Da ormai quasi dieci anni si è scelto inoltre di puntare, in quasi tutti i corsi di tutte le sedi, sulla Didattica “digitale” attraverso l’utilizzo dei tablet e finalizzando il tutto alla crescita della didattica cooperativa. Nel corso dell’AF 2020/21 si è progettato un percorso di ricerca proprio sul tema di una valutazione scientifica del percorso fatto dalle sedi in ambito didattico digitale, in collaborazione con la federazione nazionale CNOS-FAP e con il dipartimento di Scienze dell’Educazione dell’Università Alma Mater Studiorum di Bologna

I DATI COMPLESSIVI

Nell’anno formativo 2020/21 si sono consolidati i risultati dell’anno precedente, con un leggero aumento degli studenti. Le classi sono rappresentate da un numero in crescita in quanto si è impostato un metodo diverso, rispetto agli anni precedenti, per il conteggio dei gruppi classe di apprendisti.

Dati di insieme attività formativa di secondo ciclo nell'ultimo biennio (Ord+App)						
	20-21			19-20		
	N. classi	N ore curricolari totali	N. studenti	N. classi	N ore curricolari totali	N. studenti
Arese	42	38'040	796	36	35'640	766
Brescia	11	9'120	210	8	7'920	223
Treviglio	7	5'750	111	4	3'960	104
Milano	17	13'880	301	12	11'880	316
Sesto S.G.	22	20'010	506	20	19'800	505
Totale	99	86'800	1924	80	79'200	1914

GLI OBIETTIVI

Anche l’Anno Formativo 20/21 è stato caratterizzato dalla convivenza con l’emergenza pandemica e dalla relativa applicazione di tutte le norme e i protocolli tesi a prevenire e gestire i rischi di contagio, sia per gli allievi che per il personale dipendente. La possibilità per gli Enti di Formazione di poter svolgere le attività laboratoriali sempre in “presenza” anche nei periodi più complessi delle “ondate” successive di COVID 19 ha consentito di attenuare almeno in parte le conseguenze e le problematiche della FAD: anche i tirocini formativi in azienda, con molteplici difficoltà e adeguamenti di calendario, si sono comunque riusciti a realizzare in modo pressoché completo.

GLI OBIETTIVI PROGRAMMATI E IL LORO LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO

Obiettivo di gestione	Livello di raggiungimento – Eventuali fattori rilevanti
Far partire un secondo primo anno nel settore logistico di Treviglio ed un percorso personalizzato duale per il recupero dell’Anti dispersione grave, sempre presso Treviglio	Parzialmente raggiunto. I percorsi sono stati avviati, anche se con un numero di iscritti inferiore alle attese, soprattutto causa COVID
Porre specifica attenzione alle iscrizioni ai primi anni 21/22	Raggiunto. I numeri del 21/22 sono stati in leggera ripresa rispetto al 20/21
Proseguire il monitoraggio e lo sviluppo della situazione relativa alla revisione delle norme e delle regole dell’ordinamento leFP regionale	Non raggiunto. Il processo è rimasto in stand by, da parte di Regione Lombardia, sempre a causa delle altre urgenze determinate da Covid19
Avviare la riflessione sul tema del metodo di valutazione comune delle sedi e, in collaborazione	Parzialmente raggiunto. Le due ricerche sono state impostate e quella sul Modello di Valutazione è stata avviata, con chiusura prevista nel primo semestre

con la sede nazionale, sul tema della Didattica Digitale	del 2022. Quella sulla Didattica Digitale sarà svolta in parte nell'Anno Formativo 21/22 e in parte nel 22/23
Rafforzare le competenze specialistiche degli operatori coinvolti dal lavoro con DF, DSA e BES	Parzialmente raggiunto: sono stati svolti percorsi specifici di formazione presso alcune delle sedi CNOS
Approfondire il tema della Formazione a Distanza	Parzialmente raggiunto. Nel 20/21 non si è più lavorato "in emergenza" dal punto di vista organizzativo e gestionale, ma la metodologia FAD deve essere ancora approfondita e valorizzata, sia nella sua dimensione "sincrona" che in quello di "asincrona", per esplorare tutte le possibili potenzialità messe a disposizione dalle tecnologie, sempre da "leggere" ed utilizzare a servizio della dimensione educativa. Si prevede di proseguire anche nel 21/22
A livello di progettazione, europea sono state presentate le candidature per gli Accreditamenti VET e Scuola, legate al nuovo settennio di programmazione Erasmus 21/27	Parzialmente raggiunto. La candidatura per il Consorzio VET non è stata approvata da INDIRE a causa di un "vizio" di forma: la stessa sarà ripresentata nel 21/22, avendo acquisito il periodo necessario di "vita" della Fondazione per poter presentare il progetto. E' stata approvata la candidatura per il consorzio Scuola: come CNOS si è collaborato con l'Ufficio Scuola dell'Ispettorato Lombardo Emiliana e con l'Istituto don Bosco di Brescia per la presentazione della stessa.

In previsione del 21/22 ci s'è posti i seguenti obiettivi:

- a) tornare a crescere come Ente sul numero degli iscritti nei primi anni, valutando l'opportunità di avviare nuovi percorsi formativi o diversi indirizzi professionali nelle sedi;
- b) progettare e realizzare percorsi destinati al recupero della dispersione scolastica forte;
- c) proseguire i percorsi di ricerca-azione sul tema del "Modello di valutazione" e della "Didattica digitale" per arrivare ad una revisione e ad un rilancio delle prassi educative, comprensive anche degli approfondimenti sul tema della FAD;
- d) potenziare la piattaforma MAFOL come strumento per la gestione delle attività del CNOS-FAP Lombardia, sperimentando le prime forme di "commercializzazione" del prodotto.

5.1.2 L'offerta formativa

Nel corso dell'a.f. 2020/21 sono stati attivati 18 percorsi di Istruzione e Formazione Professionali (ognuno della durata di 990 ore), 9 (con 67 sezioni di cui 4 PPD) di qualifica triennale e 9 (con 31 sezioni) annuali per il conseguimento del diploma tecnico-professionale. Il conteggio del numero di sezioni è aumentato rispetto all'anno formativo scorso perché in questi numeri sono incluse anche le classi degli apprendisti (prevalentemente nei quarti anni, che da 19 del 19/20 sono passate a 31 nel conteggio 20/21). A questi corsi si aggiunge un percorso (con una sezione) di 5° anno in apprendistato art. 43 per il conseguimento del diploma di maturità, svolto ad Arese.

Numero Studenti per Settore

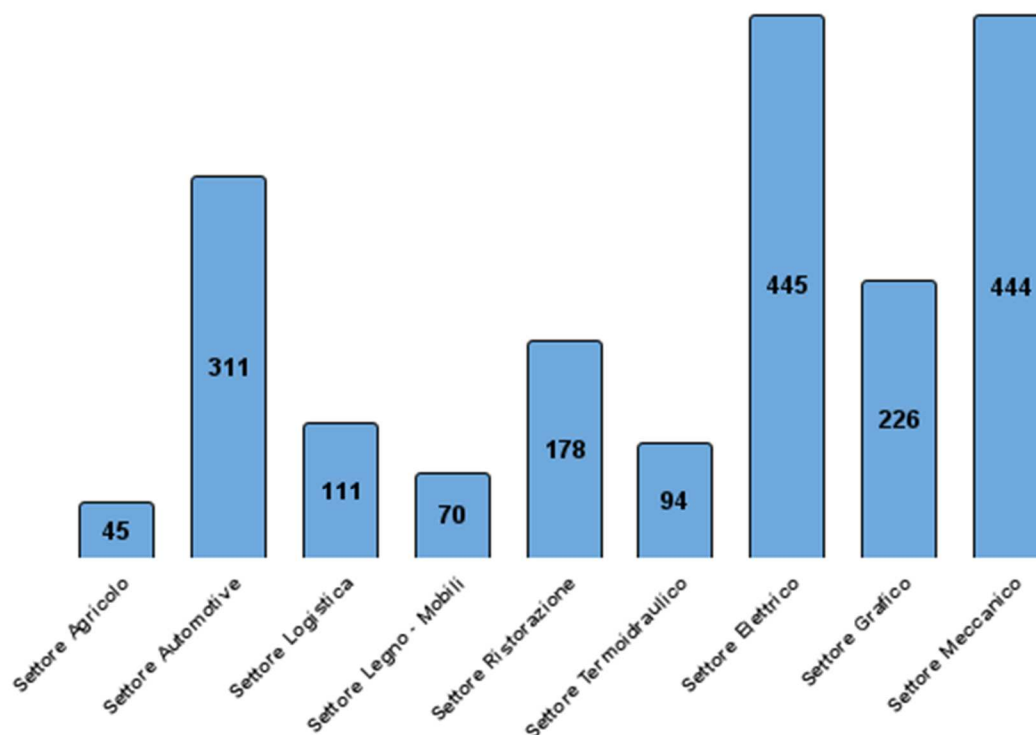


Figure Professionali per sede per ultimo anno formativo concluso (Ordinamentali + Apprendisti)						
Figura Professionale	Sedi	N. Sezioni Qualifica	N. Sezioni Diploma	Percorsi Pers. Disabili	N.Studenti	N.Apprendisti
Settore Agricolo						
Operatore Agricolo - Coltivazioni arboree, erbacee ed ortofloricole	<i>Arese</i>	4	-	4	45	-
Settore Automotive						
Operatore alla riparazione dei veicoli a motore	<i>Sesto Brescia Arese</i>	10	0	0	243	2
Tecnico riparatore dei veicoli a motore - Riparazione parti e sistemi meccanici ed elettromeccanici del veicolo	<i>Sesto Brescia Arese</i>	0	5	0	64	2
Settore Logistica						
Operatore dei sistemi e dei servizi logistici	<i>Treviglio</i>	5	-	-	92	1

Tecnico servizi d'impresa - curvatura logistica	Treviglio	-	2	-	14	4
Settore Legno - Mobili						
Operatore del Legno	Arese	3	-	-	61	-
Tecnico del Legno	Arese	-	1	-	9	-
Settore Ristorazione						
Operatore della Ristorazione - preparazione pasti	Arese	6	-	-	141	-
Tecnico di Cucina	Arese	-	3	-	36	1
Settore Termoidraulico						
Operatore Termoidraulico	Sesto	3	-	-	80	-
Tecnico di impianti termici	Sesto	-	2	-	7	7
Settore Elettrico						
Operatore Elettrico	Sesto Milano Brescia Arese	14	0	0	338	4
Tecnico Elettrico	Sesto Brescia Arese	0	6	0	72	11
Tecnico per l'automazione industriale	Milano	-	2	-	10	10
Settore Grafico						
Operatore Grafico - Multimedia - Curvatura Stampa e Allestimento	Milano Arese	7	0	0	186	0
Tecnico Grafico	Milano Arese	0	4	0	36	4
Settore Meccanico Industriale						
Operatore Meccanico	Sesto Milano Arese	15	0	0	324	14
Tecnico per la conduzione e manutenzione di impianti automatizzati	Sesto Milano Arese	0	6	0	48	37
Manutenzione e Assistenza Tecnica (5° anno art. 43)	Arese	-	1	-	-	21
Totale	-	67	32	4	1806	118
		99			1924	

5.1.3 Gli studenti

Nel corso dell'anno formativo alcuni studenti si sono ritirati e altri sono passati dal corso ordinamentale al percorso di apprendistato di primo livello (art. 43 D.Lgs 81/2015) che consente di conseguire un titolo di studio superiore (qualifica o diploma professionale) attraverso un percorso parallelo a quello scolastico; grazie ai posti che si sono resi disponibili sono stati accolti studenti provenienti per lo più da istituti scolastici o altri enti di formazione professionale.

Consistenza e dinamica studenti per sede (Ord+App)							
Dinamica	Totale	Arese	Brescia	Milano	Sesto S.G.	Treviglio	N° (19-20)
N. Studenti iscritti a inizio corso (al 15/10)	1'931	798	208	305	509	111	1'928
N. Studenti entrati in corso d'anno (dopo il 15/10)	30	24	2	3	0	1	20
N. Studenti che si sono ritirati in corso d'anno (compresi cambi settore)	37	26	0	7	3	1	34
N° Studenti a Fine Anno	1924	796	210	301	506	111	1914
Di cui Studenti Usciti dal corso per realizzare percorsi di app. Art.43	2	1	0	0	0	1	28

Una parte degli studenti proviene (come si è detto, anche in corso d'anno) da altre scuole a seguito di abbandoni o bocciature (cosiddetti "drop-out"). Nel corso dell'ultimo anno sono stati 38. Si segnalano meno movimenti rispetto all'anno precedente: la pandemia ha causato sicuramente una staticità maggiore nei movimenti di allievi e famiglie verso la ricerca di cambi di scuola in corso d'anno. L'effetto avrà sicuramente uno strascico sull'anno formativo successivo, in cui è lecito aspettarsi che questa dinamica torni a crescere.

Studenti Drop Out (Ord+App)				
Proveniente da altre scuole a seguito di bocciature	Numero	% sul Totale	Numero (19-20)	% sul Totale(19-20)
Nel Primo Anno	16	0,8%	31	1,6%
Anni Successivi	22	1,1%	37	1,9%
Totale	38	2,0%	68	3,5%

Di seguito si forniscono i dati sulla composizione del gruppo di tutti gli studenti che hanno concluso il percorso formativo annuale.

Studenti per Genere (Ord+App)				
Genere	Numero	% sul Totale	Numero (19-20)	% sul Totale(19-20)
Maschi	1809	94,0%	1791	93,6%
Femmine	115	6,0%	123	6,4%
Totale	1924	100,0%	1914	100,0%

Studenti per Cittadinanza (Ord+App)				
Cittadinanza	Numero	% sul Totale	Numero(19-20)	% sul Totale(19-20)
Italia	1785	92,8%	1799	94,0%
Altri Paesi UE	44	2,3%	27	1,4%
Paesi Extra UE	95	4,9%	88	4,6%
Totale	1924	100,0%	1914	100,0%

Studenti con Disabilità Certificata (Ord+App)				
	Numero	% sul Totale	Numero (19-20)	% sul Totale(19-20)
PPD Personalizzato per disabili	47	2,4%	48	2,5%
Altri corsi	213	11,1%	193	10,1%
Totale	260	13,5%	241	12,6%

Studenti DSA e BES (Ord+App)				
	Numero	% sul Totale	Numero(19-20)	% sul Totale(19-20)
Con DSA con Diagnosi	575	29,9%	558	29,2%
BES con Diagnosi	120	6,2%	87	4,5%
Altri BES non Certificati	24	1,2%	0	0,0%
Totale	719	37,4%	645	33,7%

5.1.4 Alcuni approfondimenti

I PERCORSI DI APPRENDISTATO (ART. 43)

I percorsi di Qualifica e Diploma in Articolo 43 sono iniziati nel 2015/16, con un numero ridotto di giovani in apprendistato. Negli anni successivi il numero è aumentato fino ad attestarsi da un paio d'anni intorno ai 120 allievi, divisi secondo gli indirizzi di studio di seguito specificati. Si sottolinea che gli apprendisti sono parte integrante dei Piani dell'Offerta Formativa delle Sedi e sono pienamente coinvolti nelle attività educative e formative delle Sedi con una programmazione di un corposo monte ore di attività formativa esterna all'azienda (variabile da 352 a 560 ore a seconda dell'annualità e della sede).

Nel 2020/21 l'esperienza di apprendistato in art. 43 per il quinto anno integrativo per la preparazione degli Esami di Stato è stata realizzata presso la sede di Arese.

Di seguito riportiamo un focus specifico composto da tabelle rappresentanti i numeri relativi all'area Apprendistato art. 43.

Consistenza e dinamica studenti per sede (Apprendisti)						
Dinamica	Totali	Arese	Brescia	Milano	Sesto S.G.	Treviglio
N. Studenti iscritti a inizio corso (al 15/10)	122	49	5	23	41	4
N. Studenti entrati in corso d'anno (dopo il 15/10)	2	1	0	0	0	1
N. Studenti che si sono ritirati in corso d'anno (compresi cambi settore)	6	4	0	2	0	0
N° Studenti a Fine Anno	118	46	5	21	41	5
Di cui Studenti Usciti dal corso per Rientrare in Ordinamentale	3	1	0	2	0	0

Studenti per Genere (Apprendisti)		
Genere	Numero	% sul Totale
Maschi	115	97,5%
Femmine	3	2,5%
Totale	118	100,0%

Studenti per Cittadinanza (Apprendisti)		
Cittadinanza	Numero	% sul Totale
Italia	108	91,5%
Altri Paesi UE	5	4,2%
Paesi Extra UE	5	4,2%
Totale	118	100,0%

Studenti con Disabilità Certificata (Apprendisti)		
	Numero	% sul Totale
PPD personalizzato per disabili	0	0,0%
Altri corsi	4	3,4%
Totale	4	3,4%

Percorsi Apprendistato per settore e Qualifica/Diploma + 5° anno				
	3° Anno	4° Anno	5° Anno(Arese)	Totale
Agricolo	-	-	-	0
Automotive	2	2	-	4
Logistica	1	4	-	5
Legno-Mobili	-	-	-	0
Ristorazione	-	1	-	1
Termoidraulico	-	7	-	7
Elettrico	4	21	-	25
Grafico	-	4	-	4
Meccanico Industriale	14	37	-	51
Manutenzione e Assistenza Tecnica 5° Anno Art. 43	-	-	21	21
Totale	21	76	21	118

Esiti Occupazionali per ambito formativo a 6 mesi APPRENDISTI									
Figure professionali formate	Occupati		Iscritti ad altri percorsi formativi			Tirocinio Extra-Curricolare	Non rispondono	Disoccupati	Totale studenti in numero
	Assunti	Percorsi in App. Art. 43	Quarto Anno	Quinto Anno	IFTS				
Settore Agricolo									
Operatore Agricolo - Coltivazioni arboree, erbacee ed ortofloricole	-	-	-	-	-	-	-	-	0
Settore Automotive									
Operatore alla riparazione dei veicoli a motore	0	0	2	0	0	0	0	0	2
Tecnico riparatore dei veicoli a motore - Riparazione parti e sistemi meccanici ed elettromeccanici del veicolo	1	0	0	0	0	0	0	0	1

Settore Logistica									
Operatore dei sistemi e dei servizi logistici	0	1	0	0	0	0	0	0	1
Tecnico servizi d'impresa - curvatura logistica	3	0	0	1	0	0	0	0	4
Settore Legno - Mobili									
Operatore del Legno	-	-	-	-	-	-	-	-	0
Tecnico del Legno	-	-	-	-	-	-	-	-	0
Settore Ristorazione									
Operatore della Ristorazione - preparazione pasti	-	-	-	-	-	-	-	-	0
Tecnico di Cucina	1	0	0	0	0	0	0	0	1
Settore Termoidraulico									
Operatore Termoidraulico	-	-	-	-	-	-	-	-	0
Tecnico di impianti termici	1	0	0	0	0	0	6	0	7
Settore Elettrico									
Operatore Elettrico	6	0	0	0	0	0	0	0	6
Tecnico Elettrico	0	6	0	0	0	0	0	0	6
Tecnico per l'automazione industriale	9	0	0	2	1	0	0	0	12
Settore Grafico									
Operatore Grafico - Multimedia - Curvatura Stampa e Allestimento	-	-	-	-	-	-	-	-	0
Tecnico Grafico	0	0	0	1	2	0	1	0	4
Settore Meccanico Industriale									
Operatore Meccanico	5	1	3	0	0	0	0	0	9
Tecnico per la conduzione e manutenzione di impianti automatizzati	11	8	0	2	1	0	17	1	40
Manutenzione e assistenza tecnica (5° anno Art. 43 solo Arese)	20	0	0	0	1	0	0	0	21
Totale	57	16	5	6	5	0	24	1	114
	73		16						

I TIROCINI CURRICULARI

Da ormai 20 anni i tirocini curricolari sono parte integrante dell'offerta formativa della Formazione Professionale. Nel caso della FP Salesiana si pone particolare cura nel percorso di accompagnamento e inserimento dell'allievo in tirocinio, avendo attenzione nella scelta delle aziende e mantenendo uno stretto collegamento con le imprese ospitanti, attraverso il ruolo svolto dai referenti di tirocinio, referenti di settore e tutor che, a seconda delle sedi, sono le figure impegnate nell'attività di progettazione e gestione dei tirocini.

Tirocini Curricolari - Numero ore programmate di Tirocinio					
Classe	Arese	Brescia	Treviglio	Milano	Sesto
Prima	-	-	-	-	-
Seconda	200	264	296	232	200
Terza	400	408	420	400	400
Quarta	400	416	452	408	480

I CORSI PER STUDENTI CON DISABILITÀ CERTIFICATA

La sede che offre il servizio formativo del corso Personalizzato Disabili è Arese. Il progetto si pone l'obiettivo di tradurre anche per questo ambito il Progetto Educativo Salesiano, con un'attenzione particolare al singolo giovane in difficoltà. Il settore professionale scelto è quello dell'Operatore Agricolo, in particolare il settore del florovivaismo. Al percorso triennale è stata data continuità anche su un quarto anno integrativo.

Percorsi Personalizzati Disabili nell'AF concluso		
Figura Professionale	N. Percorsi	N. Studenti
Operatore Agricolo - Coltivazioni arboree, erbacee ed ortofloricole	4	45

I PERCORSI PERSONALIZZATI

In quest'area si evidenzia l'attività fatta per "personalizzare" i servizi e la formazione degli allievi, sia attraverso la progettazione e la realizzazione dei PEI per gli allievi aventi diritto, sia attraverso l'attivazione di percorsi specifici per gli allievi che segnalano, durante l'anno, particolari bisogni che richiedono interventi puntuali, tra i quali l'attivazione di stage prolungati anche in settori diversi da quelli di indirizzo, per favorire la motivazione, il riorientamento o l'inserimento in aziende che possano offrire un ambiente stimolante per il giovane.

Personalizzazione dei percorsi	
N. Studenti con Percorso personalizzato	% su totale studenti
273	14,2%

Tra i progetti attivati, si segnala in particolare il progetto Fenice presso la sede di Arese, che ha coinvolto 11 allievi.

Nell'ottica di garantire la possibilità agli allievi del CFP di raggiungere l'obiettivo della qualifica e per un serio contrasto della dispersione scolastica in aumento, il progetto Fenice si pone l'obiettivo di valorizzare le specificità attitudinali degli allievi più portati alla manualità, meno portati allo studio e in difficoltà nel contesto normativo dell'aula. Sfruttando la flessibilità che la normativa regionale permette, il progetto consiste, nella maggior parte dei casi, nel far frequentare agli allievi, nel loro terzo anno, un tirocinio prolungato in un'azienda del loro settore per quattro giorni a settimana e nel prevedere un giorno alla settimana di lezioni per garantire loro la preparazione alle materie teoriche che saranno oggetto di verifica

scritta durante l'esame di qualifica e per affiancarli nella stesura della tesina e/o del Project Wok che devono esporre durante l'esame orale. Grazie a questo progetto in questi anni un numero elevato di allievi ha potuto raggiungere il titolo in una modalità a loro più congeniale, garantendo loro una maggior serenità e un aumento del loro senso di autoefficacia.

I SERVIZI DI ORIENTAMENTO E AL LAVORO

I servizi orientativi sono caratterizzati da tre specifiche attività:

- orientamento per gli allievi in ingresso, realizzate con OpenDay e Workshop tesi a far sperimentare ai giovani i settori professionali caratterizzanti i percorsi formativi nelle diverse sedi. Le attività sono state le seguenti:
 - Arese: 4 tra Open Day e Night; 6 Open day Virtuali;
 - Brescia: 4 tra Open day e Night;
 - Treviglio: 2 Open day; 2 Workshop;
 - Milano: 1 Open day Virtuale; 12 Workshop;
 - Sesto: 1 Open Night e 1 Open day virtuale; 43 Workshop (30 per i potenziali allievi e 13 per le famiglie).
- orientamento in itinere: attraverso il lavoro delle figure educative di riferimento (Consiglieri, Catechisti, Tutor) si aiutano gli allievi a rafforzare la motivazione sulle scelte formative effettuate o, eventualmente, a riorientarsi su settori diversi, laddove si denotano particolari difficoltà attitudinali e/motivazioni nelle frequenze di determinati percorsi;
- orientamento in uscita: nel periodo conclusivo dei percorsi, con la collaborazione degli operatori degli sportelli dei Servizi al Lavoro, si attivano percorsi orientativi per guidare gli allievi nell'inserimento del mondo del lavoro o nelle scelte di proseguimento in ulteriori percorsi formativi successivi alla qualifica e/o al diploma professionale (quinto anno, IFTS, percorsi di specializzazione).

I servizi al lavoro per studenti che hanno concluso il corso

Per gli studenti che concludono i percorsi formativi presso le nostre sedi viene messo a disposizione un servizio di accompagnamento all'inserimento in azienda attraverso le diverse opzioni contrattuali possibili e nell'ambito delle azioni legate alle Politiche Attive del Lavoro (Garanzia Giovani, ecc.)

Servizi al Lavoro per Studenti						
	Totali	Arese	Brescia	Treviglio	Milano	Sesto
N. Studenti che hanno usufruito del servizio	243	50	0	12	33	148
N. di inserimenti lavorativi e tirocini attivati	156	3	0	11	22	120

L'UTILIZZO DEI LABORATORI

Nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa dei Centri di Istruzione e Formazione Professionale Salesiani, la didattica laboratoriale è fondamentale. In fase di programmazione delle attività si dà ampio spazio, nel rispetto delle normative regionali, alle ore Tecnico-Professionali e i laboratori delle nostre sedi sono mantenuti costantemente aggiornati, sia attraverso investimenti del CNOS-FAP sia grazie al contributo delle opere salesiani ospitanti le nostre sedi. Nell'aggiornamento delle attrezzature sono spesso coinvolte anche aziende partner, che contribuiscono con forniture a titolo gratuito, in forma di donazione o con listini ribassati, in virtù di una forte collaborazione sviluppatasi negli anni e di una partnership educativa che si basa sulla condivisione dei valori di fondo della nostra missione educativa.

Gli interventi strutturali più importanti si realizzano normalmente nel periodo estivo, a cavallo di due anni formativi. In particolare:

- la sede di Arese ha provveduto nell'Anno Formativo a rinnovare i laboratori del settore grafico;

- la sede di Milano ha spostato il laboratorio di disegno in un nuovo ambiente e ha rinnovato il laboratorio di domotica;
- la sede di Sesto San Giovanni ha rinnovato i laboratori di Frigorica e di Condizionamento.

LE ESPERIENZE ALL'ESTERO

A livello di esperienze internazionali, oltre al proseguimento e conclusione del progetto Erasmus Plus FABEER (capofila IAL - settore ristorazione), CNOS-FAP Lombardia ha proseguito le attività del progetto "iMech 4.0: Inclusive MECHatronic and thermoelectric VET provision on industry 4.0", avviato ancora nel 2019, e ha avviato quelle del progetto "ATHOS: Acquiring TecHnical cOmpetencies and Skills".

Esperienze all'estero		
Programma / Progetto	N. Studenti CNOS partecipanti	N. Studenti altri enti
Progetto con capofila CNOS		
iMech 4.0 2019-1-IT01-KA102-007302	3	6
Athos 2020-1-IT01-KA102-008263	5	14
Progetto a cui CNOS partecipa		
FABEER 2018-1-IT01-KA102-006505	2	23
DB WAVE Q.I 2020-1-IT01-KA116-008246	9	-
TRAPP 2019-1-IT01-KA102-007100	1	-

I RISULTATI DEI QUESTIONARI DEGLI STUDENTI IMPEGNATI NELLE ATTIVITA' ERASMUS	<p>Il 100% valuta l'esperienza in azienda in linea con il loro profilo.</p> <p>Oltre il 75% ritiene di essere migliorato in queste 3 aree:</p> <ul style="list-style-type: none"> • competenze lavorative • motivazione per esperienze di apprendimento all'estero • lingua straniera. <p>Il 100%:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rifarebbe l'esperienza - è soddisfatto del supporto formativo - è soddisfatto dell'accompagnamento pre partenza.
---	--

Il team di Europrogettazione della Sede Regionale ha collaborato anche per la realizzazione di altri progetti Erasmus:

- RAI.NBOW - Raise Against Intolerance. New Bridges On the Web, in collaborazione con Patronato San Vincenzo (capofila) e con la sede nazionale CNOS-FAP, per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza e orientato ad allievi e formatori;
- TRAPP (TRaining for APPrentices): in collaborazione con UNISER, per lo scambio tra apprendisti di diversi paesi europei (Italia, Francia, Germania, Finlandia);
- My Skills 4.0 (mobilità Erasmus x formatori di area meccanica-automazione-meccatronica) (capofila ECOLE).

Sono stati inoltre presentati nella call 2021 i seguenti progetti:

- iMECH+ (destinato alla formazione formatori del settore meccanica automazione), approvato e che verrà fatto partire nel corso del 21/22;
- Share Research and Development for the Future VET - SHAR&D VET (capofila Patronato San Vincenzo, progetto presentato in ambito "COVE", come candidatura europea per Centri di Eccellenza per la Formazione Professionale Europea), in attesa di esito;
- Accreditamento come consorzio VET con CNOS-FAP come capofila: non approvato.

LO SPORTELLO PSICOLOGICO

Lo Sportello Psicologico è un servizio offerto in modo coordinato tra le singole sedi CNOS-FAP e la casa salesiana ospitante. Nell'a.f. 2020/21, tutte le sedi hanno incluso tale possibilità nella propria offerta.

Ad Arese il servizio, offerto gratuitamente e indirizzato a studenti e formatori, è attivato in collaborazione con il Centro Psicopedagogico e di orientamento scolastico e professionale COSPES. Si può accedere al servizio chiedendo al catechista e per massimo 4 colloqui; non si tratta di una terapia o di un percorso diagnostico, ma di una consulenza, limitata quindi nel tempo. Se lo psicologo lo ritiene opportuno, provvede a consigliare uno specialista o un centro da contattare per poter proseguire il percorso.

A Brescia lo sportello è gestito direttamente dalla Casa Salesiana e prevede due figure professionali distinte:

- la prima è una psicologa dedicata esclusivamente agli allievi che ne facessero esplicita richiesta per un massimo di tre colloqui;

- il secondo è uno psicologo dedicato esclusivamente alle famiglie per un supporto alla genitorialità.

In entrambi i casi non si tratta di terapia o di percorso diagnostico, ma di una consulenza limitata nel tempo.

A Milano, lo sportello è gestito dalla Casa Salesiana ospitante, in collaborazione con il COSPES.

A Sesto è attivo il progetto "AscoltADO", che prevede il *counseling* (intervento di aiuto rivolto a persone che vivono una momentanea condizione di malessere o disagio) con un intervento preventivo volto a migliorare la qualità della vita del soggetto grazie alla individuazione, e messa in pratica, di nuove e più efficaci modalità di comportamento e di interazione nella sfera personale e all'interno del proprio contesto. I destinatari del progetto sono gli studenti del primo anno (adolescenti di 14-15 anni).

A Treviglio l'accesso al servizio viene gestito dal catechista. Se dal Collegio Formatori o attraverso colloqui informali con gli allievi emergono problematiche che portano a ritenere necessario l'inizio di un percorso, si procede a richiedere il consenso alla famiglia e se ne parla con l'allievo. Le prime tre sedute con lo psicologo, individuato dalla casa salesiana, sono a titolo gratuito.

Sportello Psicologico: Utilizzo del servizio nell'AF 20/21						
	Totali	Arese	Brescia	Treviglio	Milano	Sesto
N. Studenti	68	21	2	0	18	27
N. Famiglie	21	9	9	0	1	2

5.1.5 I risultati

GLI ESITI SCOLASTICI DEL PERCORSO ORDINAMENTALE

Il 19/20 era stato un anno in piena "emergenza pandemica" che aveva portato, date le norme nazionali e regionali promulgate in materia, all'aumento delle promozioni e delle ammissioni agli esami. Nel 20/21 si è tornati alla situazione "normale" in relazione alle promozioni e bocciature e quindi i dati sono allineati a quelli del 18/19.

Il 90,6% degli studenti del corso ordinamentale sono stati promossi (percentuale che sale al 98,7% se non si considerano gli studenti ritirati in corso d'anno).

Esiti Scolastici percorsi triennali e di quarto anno (Ordinamentale)						
Esiti	Ultimo Anno (20-21)		Penultimo Anno (19-20)		18-19	
	N.	%	N.	%	N.	%
Promossi	1665	90,6%	1'887	97,2%	1'754	91,3%
Bocciati	141	7,7%	24	1,2%	127	6,6%
Ritirati in corso d'anno	31	1,7%	34	1,6%	41	2,1%
Totale	1837	100,0%	1'945	100,0%	1'922	100,0%

Dei 141 studenti bocciati, è stato possibile rilevare che il 71,6%, dopo 6 mesi dalla conclusione dell'anno formativo, sta continuando il percorso scolastico o lavora.

Studenti Bocciati: Situazione rilevata a 6 Mesi dalla fine dell'AF (Ordinamentale)						
Situazione	Ultimo Anno (20-21)		Penultimo Anno (19-20)		18-19	
	N.	%	N.	%	N.	%
Reiscritti presso lo stesso CFP	59	41,8%	4	16,7%	33	26,0%
Iscritti in Altra Scuola	39	27,7%	3	12,5%	7	5,5%
Lavorano	3	2,1%	2	8,3%	1	0,8%
Altro / Non rilevabile	40	28,4%	15	62,5%	86	67,7%
Totale	141	100,0%	24	100,0%	127	100,0%

Per quanto riguarda i 31 studenti che si sono ritirati in corso d'anno, i motivi rilevati del ritiro sono rappresentati in tabella:

Studenti Ritirati in corso d'anno: Motivi che hanno determinato il Ritiro (Ordinamentale)						
Motivo del Ritiro	Ultimo Anno (20-21)		Penultimo Anno (19-20)		18-19	
	N.	%	N.	%	N.	%
Trasferimento Famiglia / Motivi di salute	2	6,5%	2	5,85%	-	-%
Riorientamento al lavoro	3	9,7%	2	5,85%	-	-%
Riorientamento altra scuola	4	12,9%	9	26,5%	6	14,6%
Riorientamento Apprendistato	2	6,5%	-	-%	-	-%
Altro motivo / non conosciuto	16	51,6%	21	61,8%	35	85,4%
Riorientamento Altro Settore	4	12,9%	-	-%	-	-%
Totale	31	100,0%	34	100,0%	41	100,0%

GLI ESITI SCOLASTICI DEL PERCORSO IN APPRENDISTATO ART. 43

Nell'anno formativo 2020/21 il 91,9% degli studenti in apprendistato è stato promosso, con 6 ritiri durante l'anno, 3 dei quali sono rientrati nel percorso ordinamentale.

Esiti Scolastici percorsi triennali e di quarto anno (APPRENDISTATO)						
Esito	Ultimo Anno (20-21)		Penultimo Anno (19-20)		18-19	
	N.	%	N.	%	N.	%
Promossi	114	91,9%	117	97,5%	104	88,9%
Bocciati	4	3,2%	-	-%	3	2,6%
Ritirati	6	4,8%	2	1,7%	10	8,5%
di cui rientrati in Ordinamentali	3	2,4%	1	0,8%		
Totale	124	100,0%	120	100,0%	117	100,0%

LA SODDISFAZIONE RILEVATA

Ogni anno a tutti gli studenti viene somministrato un questionario per rilevare la loro soddisfazione. Di seguito i risultati, distinti tra studenti dei corsi ordinamentali e in apprendistato.

Risultati indagine Soddisfazione Studenti (Ordinamentale)	
Aspetto	Voto medio 20-21 (0-5)
Ritieni che gli insegnamenti ricevuti ti siano utili per il tuo futuro?	3,95
Ti sei trovato/a bene in classe con i compagni?	4
Sei soddisfatto/a dei risultati ottenuti?	3,81
Secondo te, la figura del tutor/coordinatore di settore è utile?	4,22
I tuoi insegnanti, quando spiegano, parlano in modo chiaro e comprensibile?	3,83
In che misura tengono conto dei tuoi interessi in ambito scolastico?	3,74
Sei soddisfatto dei rapporti con i docenti?	4,01
Come giudichi nel complesso i tuoi docenti delle materie culturali?	4,31
Come giudichi nel complesso i tuoi docenti delle materie culturali?	3,91
Sei stato informato/a adeguatamente su orari, regole e regolamenti all'inizio del corso?	4,35
Ti hanno spiegato bene cosa ti avrebbero insegnato, quale sforzo ti sarebbe stato richiesto e quali fossero gli obiettivi del corso?	4,06
Riesci a fare pratica con le attrezzature a disposizione?	4,18

Risultati indagine Soddisfazione Studenti (Apprendistato)		
Aspetto	Voto Medio 20-21	19-20
Esperienza in azienda	3,8 / 4	100%

Anche alle famiglie degli studenti viene sottoposto un questionario, i cui risultati sono i seguenti:

Risultato Questionario famiglie (Ord + Appr)	
Aspetto	Voto Medio 20-21 (0-10)
Facilità di comunicazione con il personale (Direttore, Catechista, Consigliere, Tutor formativo, Formatori)	9,41
La collaborazione tra il centro e la Famiglia consente la crescita professionale ed educativa dell'allievo	9,28
Qualità servizi della segreteria	9,16
Disponibilità e professionalità dei Formatori	9,47
Stile educativo e formativo del Centro in rapporto alle aspettative	9,26
Soddisfazione del ragazzo/a a frequentare il corso	9,14
L'impostazione didattica del Centro facilita gli allievi ad imparare il lavoro	9,21
Crescita della maturità personale di suo figlio/a	8,89
Attenzione agli allievi (il Centro aiuta nei momenti di difficoltà, consiglia nei momenti delle scelte, ecc.)	9,24

GLI ESITI OCCUPAZIONALI

A distanza di 6 mesi dalla conclusione del percorso formativo viene effettuata un'indagine, attraverso interviste telefoniche, per verificare la condizione occupazionale degli studenti dell'ultimo anno del triennio e del quarto anno, compresi quelli che hanno effettuato il percorso di apprendistato art. 43.

I risultati complessivi dell'indagine sugli studenti dell'a.f. 2020/21 sono i seguenti:

Esiti Occupazionali Complessivi a 6 mesi (Ord + Appr)						
	Occupati	Iscritti ad altri percorsi formativi	Tirocinio extracurricolare	Non rispondono	Disoccupati	Totale
Terzo Anno	104	308	1	30	20	463
Quarto Anno	85	128	5	31	35	284
Totale Ordinamentali	189	436	6	61	55	747
Terzo Anno Apprendisti	13	5	0	0	0	18
Quarto Anno Apprendisti	40	10	0	24	1	75
Quinto Anno Apprendisti (solo arese)	20	1	0	0	0	21
Totale Apprendisti	73	16	0	24	1	114

Esiti Occupazionali Complessivi a 6 mesi (Ord + Appr)						
	Occupati	Iscritti ad altri percorsi formativi	Tirocinio extracurricolare	Non rispondono	Disoccupati	Totale
Terzo Anno	22%	67%	0%	6%	4%	463
Quarto Anno	18%	28%	1%	7%	8%	284
Totale Ordinamentali	25%	58%	1%	8%	7%	747
Terzo Anno Apprendisti	72%	28%	0%	0%	0%	18
Quarto Anno Apprendisti	53%	13%	0%	32%	1%	75
Quinto Anno Apprendisti (solo arese)	95%	5%	0%	0%	0%	21
Totale Apprendisti	64%	14%	0%	21%	1%	114

I risultati differenziati per figura professionale sono molto variabili, segno di una diversificazione delle ricadute lavorative attuali dei diversi settori professionali, ma anche di opportunità e scelte diverse sui possibili proseguimenti agli studi, legati alla presenza o meno di filiere professionali complete nei diversi settori. Questi dati sono soggetti ad un attento e costante monitoraggio per valutare e pianificare scelte strategiche per l'impostazione delle attività del CNOS-FAP Lombardia.

Esiti Occupazionali per ambito formativo a 6 mesi ORDINAMENTALI + APPRENDISTI									
Figure professionali formate	Occupati		Iscritti ad altri percorsi formativi			Tirocinio Extra-Curricolare	Non rispondono	Disoccupati	Totale studenti in numero
	Assunti	Percorsi in App. Art. 43	Quarto Anno	Quinto Anno	IFTS				
Settore Agricolo									
Operatore Agricolo - Coltivazioni arboree, erbacee ed ortofloricole	2	3	6	0	0	0	6	4	21
Settore Automotive									
Operatore alla riparazione dei veicoli a motore	4	5	61	0	0	0	5	6	81
Tecnico riparatore dei veicoli a motore - Riparazione parti e sistemi meccanici ed	18	7	0	14	4	0	11	9	63

elettromeccanici del veicolo									
Settore Logistica									
Operatore dei sistemi e dei servizi logistici	0	7	14	0	0	0	1	1	23
Tecnico servizi d'impresa - curvatura logistica	9	0	0	7	0	0	0	2	18
Settore Legno - Mobili									
Operatore del Legno	2	4	12	0	0	0	1	0	19
Tecnico del Legno	1	0	0	1	1	0	2	3	8
Settore Ristorazione									
Operatore della Ristorazione - preparazione pasti	6	8	24	0	0	1	3	4	46
Tecnico di Cucina	14	0	0	11	0	0	3	8	36
Settore Termoidraulico									
Operatore Termoidraulico	3	0	21	0	0	0	2	0	26
Tecnico di impianti termici	6	0	0	1	0	1	6	0	14
Settore Elettrico									
Operatore Elettrico	12	15	74	0	0	0	6	1	108
Tecnico Elettrico	10	17	5	15	5	0	3	5	60
Tecnico per l'automazione industriale	13	0	0	17	5	1	0	2	38
Settore Grafico									
Operatore Grafico - Multimedia - Curvatura Stampa e Allestimento	2	3	45	0	0	0	1	1	52
Tecnico Grafico	3	0	1	13	13	1	4	4	39
Settore Meccanico Industriale									
Operatore Meccanico	14	27	55	1	0	0	5	3	105
Tecnico per la conduzione e manutenzione di impianti automatizzati	19	8	2	15	8	2	26	3	83
Manutenzione e assistenza tecnica (5° anno Art. 43 solo Arese)	20	0	0	0	1	0	0	0	21
Totale	158	104	320	95	37	6	85	56	861
	262		452						

Esiti Occupazionali per ambito formativo a 6 mesi ORDINAMENTALI + APPRENDISTI									
Figure professionali formate	Occupati		Iscritti ad altri percorsi formativi			Tirocinio Extra-Curricolare	Non rispondono	Disoccupati	Totale studenti in numero
	Assunti	Percorsi in App. Art. 43	Quarto Anno	Quinto Anno	IFTS				
Settore Agricolo									
Operatore Agricolo - Coltivazioni arboree, erbacee ed ortofloricole	10%	14%	29%	0%	0%	0%	29%	19%	21
Settore Automotive									
Operatore alla riparazione dei veicoli a motore	5%	6%	75%	0%	0%	0%	6%	7%	81
Tecnico riparatore dei veicoli a motore - Riparazione parti e sistemi meccanici ed elettromeccanici del veicolo	29%	11%	0%	22%	6%	0%	17%	14%	63
Settore Logistica									
Operatore dei sistemi e dei servizi logistici	0%	30%	61%	0%	0%	0%	4%	4%	23
Tecnico servizi d'impresa - curvatura logistica	50%	0%	0%	39%	0%	0%	0%	11%	18
Settore Legno - Mobili									
Operatore del Legno	11%	21%	63%	0%	0%	0%	5%	0%	19
Tecnico del Legno	13%	0%	0%	13%	13%	0%	25%	38%	8
Settore Ristorazione									
Operatore della Ristorazione - preparazione pasti	13%	17%	52%	0%	0%	2%	7%	9%	46
Tecnico di Cucina	39%	0%	0%	31%	0%	0%	8%	22%	36
Settore Termoidraulico									
Operatore Termoidraulico	12%	0%	81%	0%	0%	0%	8%	0%	26
Tecnico di impianti termici	43%	0%	0%	7%	0%	7%	43%	0%	14
Settore Elettrico									
Operatore Elettrico	11%	14%	69%	0%	0%	0%	6%	1%	108

Tecnico Elettrico	17%	28%	8%	25%	8%	0%	5%	8%	60
Tecnico per l'automazione industriale	34%	0%	0%	45%	13%	3%	0%	5%	38
Settore Grafico									
Operatore Grafico - Multimedia - Curvatura Stampa e Allestimento	4%	6%	87%	0%	0%	0%	2%	2%	52
Tecnico Grafico	8%	0%	3%	33%	33%	3%	10%	10%	39
Settore Meccanico Industriale									
Operatore Meccanico	13%	26%	52%	1%	0%	0%	5%	3%	105
Tecnico per la conduzione e manutenzione di impianti automatizzati	23%	10%	2%	18%	10%	2%	31%	4%	83
Manutenzione e assistenza tecnica (5° anno Art. 43 solo Arese)	95%	0%	0%	0%	5%	0%	0%	0%	21
Totale	18%	12%	37%	11%	4%	1%	10%	7%	861
	30%		52%						

Tra gli occupati, la tipologia contrattuale più diffusa (81,3%) è quella a tempo indeterminato / apprendistato. In larga maggioranza (85,9%) l'occupazione è coerente con il percorso formativo realizzato.

Tipologia contrattuale degli occupati (Ord + App)		
	Numero	% su totale occupati
Tempo Indeterminato - Apprendisti	213	81,3%
Tempo Determinato	33	12,6%
Lavoro Autonomo	2	0,8%
Altro	14	5,3%
Totale	262	100,0%

Coerenza occupazionale con percorso formativo (Ord + App)		
Livello di Coerenza	Numero	% su totale occupati
Coerente	225	85,9%
Parzialmente coerente	14	5,3%
Non coerente	23	8,8%
Totale	262	100,0%

Se si prende in esame il gruppo di studenti che hanno effettuato il percorso in apprendistato, la quota rilevata di occupati è pari al 100%; tra questi, con il 48% che lavora presso l'azienda in cui è stato realizzato l'apprendistato.

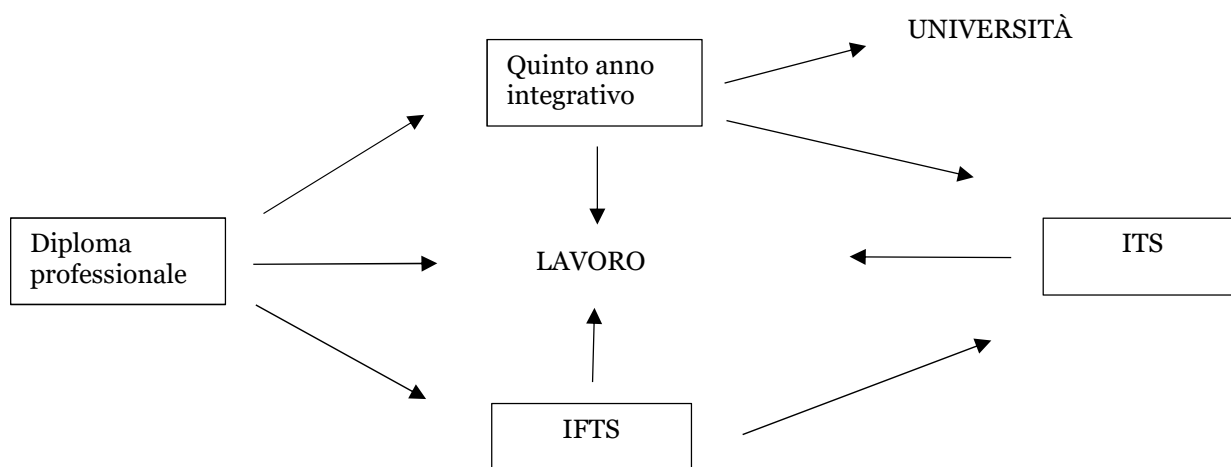
Esiti occupazionali studenti apprendistato		
Livello di Coerenza	Numero	% su totale occupati
Occupati a 6 mesi	73	100%
Di cui occupati nell'azienda in cui è stato realizzato l'apprendistato	35	48%

5.2 AREA QUINTO ANNO, FORMAZIONE SUPERIORE E PERMANENTE

<i>Beneficiari diretti delle attività</i>	<i>Altri stakeholder fondamentali</i>
Giovani extra DDIF iscritti e frequentanti annualità integrative per l'ammissione all'esame di stato	Famiglie degli iscritti ai percorsi
Giovani extra DDIF iscritti e frequentanti percorsi di Formazione Superiore	Imprese
Giovani extra DDIF e adulti iscritti e frequentanti percorsi di Formazione Permanente	Servizi sociali territoriali
	Enti finanziatori (Regione, ecc.)
	Istituzioni Scolastiche
	Enti Locali

5.2.1 Quadro generale

Dopo l'ottenimento, alla conclusione del percorso quadriennale, del diploma professionale, i giovani possono entrare nel mondo del lavoro o continuare il percorso di istruzione e formazione. Le diverse possibilità sono schematizzate nella seguente figura:



CNOS-FAP Lombardia si è posto l'obiettivo strategico di coprire tutta le filiere formative dei propri settori professionali direttamente o attraverso partnership con altri soggetti.

Per quanto riguarda il **Quinto anno integrativo** per la preparazione dell'esame di Stato, nell'a.f. 2020/21 sono stati realizzati percorsi autofinanziati presso la sede di Brescia e Milano e un percorso in apprendistato nella sede di Arese.

Per quanto riguarda l'offerta **IFTTS (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore)**, nel 2020/21, oltre a realizzare la quinta edizione di un corso in ambito elettromedicale presso la sede di Brescia, si è realizzato un percorso in ambito Automazione Industriale – Industria 4.0 ospitato ad Arese con titolarità ITS Technologies Talent Factory, un percorso in ambito Packaging Industriale ospitato a Milano con titolarità ITS Angelo Rizzoli, e le attività laboratoriali di due percorsi in ambito logistico a Treviglio in collaborazione con diversi enti del territorio.

Per quanto riguarda l'offerta **ITS (Istituti Tecnici Superiori)**, la strategia seguita da CNOS-FAP Lombardia è di entrare come soci fondatori di enti che realizzano questa tipologia di corsi. In tal modo, l'Ente è diventato socio fondatore di:

- Istituto Tecnico Superiore Angelo Rizzoli per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, che opera a Milano;
- Fondazione Istituto Tecnico Superiore Lombardo per le nuove tecnologie meccaniche e mecatroniche, che ha come capofila l'ITI E. Breda delle Opere Sociali don Bosco e che ha corsi a Sesto, Bergamo, Lecco, Lonato del Garda;
- Fondazione ITS per lo sviluppo del sistema casa nel Made in Italy Rosario Messina, che opera nel settore legno/mobili con sede a Lentate sul Seveso (MB);
- Fondazione ITS "Technologies Talent Factory" (TTF), che opera nel settore della programmazione informatica e dell'industria 4.0 con sede a Milano.

A luglio 2021 si è fatta domanda di ingresso come socio partecipante nella Fondazione ITS Mobilità Sostenibile, in continuità con le collaborazioni attivate presso la sede di Treviglio.

Tutte le Fondazioni ITS hanno potenziato in modo significativo le proprie offerte formative: il settore è diventato la "punta di diamante" delle politiche regionali, anche in vista dei finanziamenti previsti dal PNRR. Questo significa che sarà sicuramente un settore da presidiare al meglio: anche per questo, a livello di Ispettorato Salesiana Lombardo Emiliana, è stata avviata una riflessione per delineare delle "linee guida" sul settore della Formazione Superiore.

Di seguito si rappresenta l'evoluzione della copertura dell'offerta formativa da parte di CNOS-FAP Lombardia (direttamente o tramite partnership) nei settori in cui ha operato a partire dall'a.f. 2019/20, con la previsione pianificata per il 21/22.

COPERTURA DELLE FILIERE FORMATIVE NEI DIVERSI SETTORI

<i>Settore</i>	<i>Quinto anno</i>	<i>IFTS</i>	<i>ITS</i>
SETTORE AUTOMOTIVE			
a.f. 2019/20	Brescia in art. 43 - Partenariato con Istituto Ferrari di Monza	Sesto S. G. in partenariato con ITS Lombardia Meccatronica	Sesto S. G. in partenariato con ITS Lombardia Meccatronica
a.f. 2020/21	Brescia autofinanziato – Arese in art. 43 – Partenariato con Istituto Ferrari di Monza	Sesto S. G. in partenariato con ITS Lombardia Meccatronica	Sesto S. G. in partenariato con ITS Lombardia Meccatronica
a.f. 2021/22	Brescia autofinanziato – Arese in art. 43 – Partenariato con Istituto Ferrari di Monza	Sesto S. G. in partenariato con ITS Lombardia Meccatronica	Sesto S. G. in partenariato con ITS Lombardia Meccatronica
SETTORE LOGISTICO			
a.f. 2019/20	Partenariato con Istituto Belisario a Inzago	-	-
a.f. 2020/21	Partenariato con Istituto Belisario a Inzago	Partenariato con ITS Mobilità sostenibile a Bergamo e CFP Casalpusterlengo	-
a.f. 2021/22	Partenariato con Istituto Belisario a Inzago	Partenariato con ITS Mobilità sostenibile a Bergamo e CFP Casalpusterlengo	
SETTORE LEGNO-MOBILI			
a.f. 2019/20	Partenariato con Istituto Meroni di Lissone	Partenariato con Fondazione Messina	Partenariato con Fondazione Messina
a.f. 2020/21	Partenariato con Istituto Meroni di Lissone	Partenariato con Fondazione Messina	Partenariato con Fondazione Messina
a.f. 2021/22	Partenariato con Istituto Meroni di Lissone	Partenariato con Fondazione Messina	Partenariato con Fondazione Messina

SETTORE RISTORAZIONE			
a.f. 2019/20	Partenariato con Istituto Olivetti di Monza	-	-
a.f. 2020/21	Partenariato con Istituto Olivetti di Monza	-	-
a.f. 2021/22	Partenariato con Istituto Olivetti di Monza		
SETTORE TERMOIDRAULICO			
a.f. 2019/20		-	-
a.f. 2020/21		-	-
a.f. 2021/22		-	-
SETTORE ELETTRICO			
a.f. 2019/20	Brescia in art. 43 - Partenariato con Istituto Ferrari di Monza	Brescia settore medicale	Sesto in partenariato con ITS Lombardia Meccatronica
a.f. 2020/21	Brescia autofinanziato - Partenariato con Istituto Ferrari di Monza	Brescia settore medicale – Arese settore Automazione in partenariato con ITS TTF	Sesto in partenariato con ITS Lombardia Meccatronica
a.f. 2021/22	Brescia autofinanziato - Partenariato con Istituto Ferrari di Monza	Brescia settore medicale – Arese settore Automazione in partenariato con ITS TTF	Sesto in partenariato con ITS Lombardia Meccatronica
SETTORE GRAFICO			
a.f. 2019/20	Milano in art. 43 - Partenariato con Istituto Ferrari di Monza	-	Partenariato con ITS Rizzoli
a.f. 2020/21	Milano autofinanziato - Partenariato con Istituto Ferrari di Monza	Milano settore Packaging in partenariato con ITS Rizzoli	Partenariato con ITS Rizzoli
a.f. 2021/22	Milano autofinanziato - Partenariato con Istituto Ferrari di Monza	Milano settore Packaging in partenariato con ITS Rizzoli	Arese settore Digital Marketing in partenariato con ITS TTF - Partenariato con ITS Rizzoli
SETTORE MECCANICO INDUSTRIALE			
a.f. 2019/20	Milano in art. 43 - Partenariato con Istituto Ferrari di Monza	-	Sesto in part. con ITS Lombardia Meccatronica
a.f. 2020/21	Milano autofinanziato - Arese in art. 43 - Partenariato con Istituto Ferrari di Monza	Arese in partenariato con ITS TTF - Sesto in partenariato con ITS Lombardia Meccatronica	Sesto in part. con ITS Lombardia Meccatronica
a.f. 2021/22	Milano autofinanziato - Arese in art. 43 - Partenariato con Istituto Ferrari di Monza	Arese in partenariato con ITS TTF – Sesto e Brescia (in art. 43) in partenariato con ITS Lombardia Meccatronica	Sesto in part. con ITS Lombardia Meccatronica

In tema di Formazione Permanente, è proseguita con tante difficoltà, legate all'emergenza COVID, l'esperienza di Arese per i corsi ASA e OSS, così come l'erogazione di corsi "a catalogo", spesso in orario serale.

GLI OBIETTIVI PROGRAMMATI E IL LORO LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO

Obiettivo di gestione**Livello di raggiungimento –
Eventuali fattori rilevanti**

Valutare come proseguire le esperienze formative dei quinti anni, in particolare per valutarne il grado di stabilità alla luce delle problematiche normative esistenti	Parzialmente raggiunto. Le esperienze sono proseguite ma le problematiche normative permangono
Sperimentare i nuovi percorsi formativi IFTS messi in campo nel 20/21 e valutarne il consolidamento in vista della programmazione 21/22	Raggiunto. Per il 21/22 sono stati programmati percorsi in continuità con quelli dell'anno formativo 20/21
Potenziare la proposta di percorsi IFTS in Apprendistato Art. 43, in risposta alle richieste del mondo imprenditoriale afferente alle nostre sedi ed ai nostri settori	Raggiunto. Per il 21/22 sono stati programmati percorsi in apprendistato art. 43 in collaborazione con le fondazioni di cui si è soci
Potenziare l'area della Formazione Permanente in tutte le sedi CNOS-FAP, in particolare una volta superata l'emergenza sanitaria	Parzialmente raggiunto. L'emergenza sanitaria non ha consentito di potenziare oltre quanto fatto.

I principali obiettivi definiti per l'a.f. 2021/22 sono:

- Proseguire le esperienze formative dei quinti anni, cercando le modalità per superare le problematiche normative esistenti;
- Consolidare i percorsi formativi IFTS messi in campo nel 21/22 e valutare la programmazione 22/23;
- Progettare un nuovo percorso IFTS con capofilato CNOS, in sostituzione di quello nel settore medicale di Brescia;
- Potenziare la proposta di percorsi IFTS in Apprendistato Art. 43, in risposta alle richieste del mondo imprenditoriale afferente alle nostre sedi ed ai nostri settori;
- Cogliere le opportunità che dovessero emergere dai contatti con le aziende, in merito a nuovi settori professionali da sviluppare;
- Potenziare l'area della Formazione Permanente in tutte le sedi CNOS-FAP, in particolare una volta superata l'emergenza sanitaria;
- Presidiare gli sviluppi della Formazione Superiore sia a livello regionale che nazionale, per essere pronti a cogliere le opportunità che si dovessero aprire;
- Presidiare gli sviluppi del progetto in area MIND, per la realizzazione di una sede-campus condivisa tra più Fondazioni ITS, alla luce della partecipazioni delle fondazioni di cui siamo soci e della vicinanza dell'area alla sede di Arese.

5.2.2 Quinto anno integrativo per la preparazione dell'esame di stato

L'OFFERTA FORMATIVA

Il Quinto anno integrativo attraverso la modalità di apprendistato consente di sostenere l'esame di Stato valido per l'ammissione all'Università e per il passaggio all'Istituto Tecnico Superiore.

CNOS-FAP Lombardia ha attivato questa opportunità, a partire dall'a.f. 2019/20, nella sedi di Milano e Brescia attraverso un partenariato con l'Istituto di Istruzione Superiore Ferrari di Monza e con l'Istituto Beretta di Brescia. A queste offerte, nel 20/21 si è aggiunta la sede di Arese, attraverso un partenariato con l'istituto Puecher di Rho.

Le ore complessive di un corso sono 990, in parte realizzate presso l'azienda e in parte presso la sede CNOS.

Corsi Quinto Anno											
20-21						19-20					
Corso	Sede	Numero ore presso la sede CNOS	Studenti Pre-Iscritti	Studenti Iniziali	Studenti Finali	Corso	Sede	Numero ore presso la sede CNOS	Studenti Pre-Iscritti	Studenti Iniziali	Studenti Finali
Manutenzione e Assistenza Tecnica Art. 43	Arese	560	22	22	21	Manutenzione e assistenza tecnica	Brescia	593	6	6	6
Manutenzione e Assistenza Tecnica	Brescia	990	18	24	23	Manutenzione e assistenza tecnica	Milano	530	4	4	4
Audio Video	Milano	990	26	26	26	Produzione industriali e macchine	Milano	530	2	2	2
Totale	-	2540	66	72	70	Totale	-	1653	12	12	12

GLI STUDENTI

Gli studenti dei tre corsi sono stati complessivamente 72, con 2 ritiri nel corso dell'anno.

Studenti per Genere									
20-21					19-20				
	Studenti Iniziali		Studenti Finali			Studenti Iniziali		Studenti Finali	
Genere	Numero	% su totale	Numero	% su totale	Genere	Numero	% su totale	Numero	% su totale
Maschi	59	81,9%	57	81,4%	Maschi	12	16,7%	12	17,1%
Femmine	13	18,1%	13	18,6%	Femmine	0	0,0%	0	0,0%
Totale	72	100,0%	70	100,0%	Totale	12	16,7%	12	17,1%

Studenti per Cittadinanza									
20-21					19-20				
	Studenti Iniziali		Studenti Finali			Studenti Iniziali		Studenti Finali	
Cittadinanza	Numero	% su totale	Numero	% su totale	Cittadinanza	Numero	% su totale	Numero	% su totale
Italia	71	98,6%	69	98,6%	Italia	10	83,3%	10	83,3%
Altri Paesi UE	0	0,0%	0	0,0%	Altri Paesi UE	1	8,3%	1	8,3%
Paesi Extra UE	1	1,4%	1	1,4%	Paesi Extra UE	1	8,3%	1	8,3%
Totale	72	100,0%	70	100,0%	Totale	12	100%	12	100%

Studenti DF/DSA/BES									
20-21					19-20				
Cittadinanza	Studenti Iniziali		Studenti Finali		Cittadinanza	Studenti Iniziali		Studenti Finali	
	Numero	% su totale	Numero	% su totale		Numero	% su totale	Numero	% su totale
Con Disabilità Certificata	3	4,2%	3	4,3%	Con Disabilità Certificata	1	8,3%	1	8,3%
DSA con Diagnosi	19	26,4%	19	27,1%	DSA con Diagnosi	1	8,3%	1	8,3%
BES con Diagnosi	2	2,8%	2	2,9%	BES con Diagnosi	1	8,3%	1	8,3%
Altri BES non certificati	0	0,0%	0	0,0%	Altri BES non certificati	-	-%	-	-%
Totale	24	29,2%	24	30,0%	Totale	3	16,6%	3	16,6%

I RISULTATI

Il 97% degli studenti ha ottenuto il titolo; dopo 6 mesi dalla conclusione del corso, il 53% risulta occupato e oltre il 20% si è iscritto ad altri corsi.

Dai risultati dei questionari di soddisfazione emerge in particolare l'apprezzamento dell'esperienza in azienda svolta dagli allievi del corso in Apprendistato art. 43 gestito dalla sede di Arese.

Esiti Formativi (Rispetto a studenti Finali)				
Esiti	Ultimo Anno		Penultimo Anno	
	N.	%	N.	%
Ottenimento Titolo	68	97%	12	100%
Bocciati	2	3%	0	0%
Ritirati in corso d'anno	1	1%	0	0%

Esiti Occupazionali per Ambito Formativo a 6 Mesi quinto anno						
Figure Professionali	Occupati	Iscritti ad altri corsi di formazione	% Tirocinio Extracurricolare	Disoccupati	Non rispondono	Totale studenti in Numero
Manutenzione e Assistenza Tecnica Art. 43	20	1	0	0	0	21
Manutenzione e Assistenza Tecnica	10	7	0	0	4	21
Audio Video	6	6	4	10	0	26
						68

Esiti Occupazionali per Ambito Formativo a 6 Mesi quinto anno						
Figure Professionali	% Occupati	% Iscritti ad altri corsi di formazione	% Tirocinio Extracurricolare	% Disoccupati	% Non rispondono	Totale studenti in Numero
Manutenzione e Assistenza Tecnica Art. 43	95%	5%	0%	0%	0%	21
Manutenzione e Assistenza Tecnica	48%	33%	0%	0%	19%	21
Audio Video	23%	23%	15%	38%	0%	26
						68

Risultati indagine Soddisfazione Studenti		
Aspetto	20-21	19-20
Formazione di Base	3,2	3,8
Formazione Tecnica	3,7	3,6
Attenzione all'allievo	3,1	3,9
Esperienza in Azienda	4,1	2,5

5.2.3 Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTTS)

L'OFFERTA FORMATIVA

I corsi IFTS sono rivolti a persone in possesso di un titolo (diploma di Istruzione Secondaria Superiore o Diploma Professionale di tecnico conseguito nei percorsi di IeFP) e sono finalizzati a formare figure professionali tecniche di livello medio-alto.

La loro durata varia da 800 a 1.000 ore e prevedono attività teoriche, pratiche e di laboratorio. Il tempo dedicato all'attività di tirocinio formativo e stage aziendale non può essere inferiore al 40% del monte ore complessivo del corso. Alla fine del percorso, il titolo rilasciato è il Certificato di specializzazione tecnica superiore (IV livello EQF), subito spendibile nel mercato del lavoro o che permette l'accesso ai percorsi ITS per un'ulteriore specializzazione.

Nell'a.f. 2020/21 CNOS-FAP Lombardia ha realizzato un corso come capofila in ATS e ha ospitato e gestito per la prima volta due corsi come partner di Fondazioni ITS. I dati sono indicati nella tabella seguente.

Corsi IFTS nell'A.F 20-21													
20-21							19-20						
Corso	Sede	Titolari tà	Numer o ore	Studen ti Pre- Iscritti	Studen ti Iniziali	Studen ti Finali	Corso	Sede	Titolari tà	Numer o ore	Studen ti Pre- Iscritti	Studen ti Iniziali	Studen ti Finali
Tecnico esperto in tecnologie per l'automazione industriale dei processi nell'impresa 4.0	Arese	ITS Tech Talent Factory	1000	20	20	18							
Tecniche di manutenzione, riparazione e collaudo degli apparecchi dispositivi diagnostici	Brescia	CNOS	990	43	21	15	Tecniche di manutenzione, riparazione e collaudo degli apparecchi dispositivi diagnostici	Brescia	CNOS	1000	24	23	15
Tecniche di industrializzazione del prodotto e del processo - Packaging Industriale	Milano	ITS Rizzoli	1000	27	24	24							
Totale	-	-	2990	90	65	57	Totale	-	-	1000	24	23	15

GLI STUDENTI

Il numero complessivo di studenti è calato nel corso dell'anno formativo da 65 a 57, in larga parte a seguito dell'accettazione di offerte occupazionali. Sono aumentate le femmine iscritte ai corsi, soprattutto grazie al corso legato al Packaging Industriale, ospitato presso la sede di Milano Via Tonale.

Studenti IFTS per Genere									
20-21					19-20				
Genere	Studenti Iniziali		Studenti Finali		Genere	Studenti Iniziali		Studenti Finali	
	Numero	% su totale	Numero	% su totale		Numero	% su	Numero	% su totale
Maschi	54	83,1%	48	84,2%	Maschi	22	95,7%	14	93,3%
Femmine	11	16,9%	9	15,8%	Femmine	1	4,3%	1	6,7%
Totale	65	100%	57	100%	Totale	23	100%	15	100%

Studenti IFTS per Età									
20-21					19-20				
	Studenti Iniziali		Studenti Finali			Studenti Iniziali		Studenti Finali	
Cittadinanza	Numero	% su totale	Numero	% su	Cittadinanza	Numero	% su	Numero	% su totale
Fino a 21 Anni	52	80,0%	44	77,2%	Fino a 21 Anni	11	47,8%	7	46,7%
Da 22 a 25 Anni	9	13,8%	10	17,5%	Da 22 a 25 Anni	11	47,8%	7	46,7%
Da 26 a 29 Anni	4	6,2%	3	5,3%	Da 26 a 29 Anni	1	4,3%	1	6,7%
Totale	65	100%	57	100%	Totale	23	100%	15	100%

Studenti IFTS per Cittadinanza									
20-21					19-20				
	Studenti Iniziali		Studenti Finali			Studenti Iniziali		Studenti Finali	
Cittadinanza	Numero	% su totale	Numero	% su	Cittadinanza	Numero	% su	Numero	% su totale
Italia	58	89,2%	53	93,0%	Italia	22	95,7%	14	93,3%
Altri Paesi UE	2	3,1%	2	3,5%	Altri Paesi UE	1	4,3%	1	6,7%
Paesi Extra UE	5	7,7%	2	3,5%	Paesi Extra UE	0	0,0%	0	0,0%
Totale	65	100%	57	100%	Totale	23	100%	15	100%

I RISULTATI

Tutti gli studenti che hanno concluso il corso hanno ottenuto il titolo. L'indagine sugli esiti occupazionali ha mostrato che, dopo un periodo di 6 mesi, la percentuale degli occupati è diversa a seconda del percorso frequentato. In particolare, il corso "Tecnico esperto in tecnologie per l'automazione industriale dei processi nell'impresa 4.0" presenta un'occupazione al 100% mentre gli altri due hanno valori più bassi, intorno al 70% se si valuta, oltre all'occupazione con contratto, anche quella in tirocini e l'impegno a frequentare percorsi formativi ulteriori.

Esiti Occupazionali per Ambito Formativo a 6 Mesi						
Figure Professionali	% Occupati	% Iscritti ad altri corsi di formazione	% Tirocinio Extracurricolare	% Disoccupati	% Non rispondono	Numero Totale
Tecnico esperto in tecnologie per l'automazione industriale dei processi nell'impresa 4.0	18	0	0	0	0	18
Tecniche di manutenzione, riparazione e collaudo degli apparecchi dispositivi diagnostici	7	3	0	0	5	15
Tecniche di industrializzazione del prodotto e del processo - Packaging Industriale	5	6	5	7	1	24
						57

Esiti Occupazionali per Ambito Formativo a 6 Mesi						
Figure Professionali	% Occupati	% Iscritti ad altri corsi di formazione	% Tirocinio Extracurricolare	% Disoccupati	% Non rispondono	Numero Totale
Tecnico esperto in tecnologie per l'automazione industriale dei processi nell'impresa 4.0	100%	0%	0%	0%	0%	18
Tecniche di manutenzione, riparazione e collaudo degli apparecchi dispositivi diagnostici	47%	20%	0%	0%	33%	15
Tecniche di industrializzazione del prodotto e del processo - Packaging Industriale	21%	25%	21%	29%	4%	24
						57

5.2.4 Formazione permanente

L'OFFERTA FORMATIVA

La formazione permanente è rivolta alle persone, indipendentemente dalla loro età e situazione occupazionale, con la finalità di rendere effettivo il diritto di ciascuno di sviluppare e aggiornare le proprie competenze e abilità lungo tutto l'arco della vita. Nel 19/20 la quantità di ore prevalente era riferita ai corsi ASA/OSS svolti presso la sede di Arese: nel 20/21 questi corsi non sono ripartiti, a causa di carenza di iscritti ma anche perché l'edizione 19/20, a causa dell'emergenza COVID, si è dovuta "trascinare" anche nell'anno successivo, per poter avere la possibilità di svolgere l'esperienza dei tirocini formativi.

Nel 20/21, pur in presenza ancora del problema COVID, i corsi di formazione permanente nelle sedi che, solitamente, prendono la forma di corsi di aggiornamento in orario serale, hanno avuto un leggero incremento nel numero di edizioni.

Formazione Permanente - Tipologia corsi effettuati							
20-21				19-20			
Tipologie	Numero corsi	Numero ore	Numero Partecipanti	Tipologie	Numero corsi	Numero ore	Numero Partecipanti
Corsi con Attestazione di Frequenza	10	418	91	Corsi con Attestazione di Frequenza	6	287	54
Corsi con Certificazione di Competenze	0	0	0	Corsi con Certificazione di Competenze	0	0	0
Corsi con Qualifica delle competenze riconosciuta da regione Lombardia	0	0	0	Corsi con Qualifica delle competenze riconosciuta da regione Lombardia	1	1400	17
Totale	10	418	91	Totale	7	1687	71

Formazione Permanente - Dettaglio corsi per sede									
20-21					19-20				
Titolo corso	Sede	Numero Corsi	Numero Ore	Numero Partecipanti	Titolo corso	Sede	Numero Corsi	Numero Ore	Numero Partecipanti
Settore Logistico					Riqualifica ASA-OSS	Arese	1	400	6
Operatore Logistico Base	Treviglio	1	16	9	Corso OSS	Arese	1	1000	11
Settore Meccanico					Saldatura	Milano	1	100	10
Introduzione al Disegno Tecnico	Arese	2	42	15	Saldatura - Elettrodo, Tig, Mig-mag Base	Milano	1	40	10
CNC di Base	Arese	2	84	20	Cnc	Sesto	1	42	10
CNC Avanzato	Arese	1	42	6	SolidWorks	Sesto	1	42	9
Operatore CNC	Milano	1	120	13	Disegno Meccanico	Sesto	1	21	6
Macchine Utensili - Primo livello	Sesto S.G.	1	30	9	Macchine Utensili	Sesto	1	42	9
SolidWorks Associate	Sesto S.G.	1	42	7	Totale	3 Sedi	8	1687	71
Settore Elettrico									
PLC - Primo Livello	Sesto S.G.	1	42	12					
Totale	4 Sedi	10	418	91					

I PARTECIPANTI

I partecipanti sono stati in larghissima parte di genere maschile, con la fascia di età più rappresentata quella tra 26 e 35 anni e con una quota di occupati di poco superiore al 70%.

Formazione Permanente - Partecipanti per Genere					
20-21			19-20		
Genere	Numero	% Sul Totale	Genere	Numero	% Sul Totale
Maschi	88	96,7%	Maschi	53	74,6%
Femmine	3	3,3%	Femmine	18	25,4%
Non	0	0,0%	Non Rilevato	0	0,0%
Totale	91	100,0%	Totale	71	100%

Formazione Permanente - Partecipanti per Età					
20-21			19-20		
Età	Numero	% Sul Totale	Età	Numero	% Sul Totale
Meno di 25	25	27,5%	Meno di 25 Anni	21	29,6%
Da 26 a 35 Anni	40	44,0%	Da 26 a 35 Anni	22	31,0%
Più di 35 Anni	26	28,6%	Più di 35 Anni	28	39,2%
Non Rilevato	0	0,0%	Non Rilevato	0	0,0%
Totale	91	100,0%	Totale	71	100%

Formazione Permanente - Partecipanti per Cittadinanza					
20-21			19-20		
Cittadinanza	Numero	% Sul Totale	Cittadinanza	Numero	% Sul Totale
Italia	71	78,0%	Italia	43	60,6%
Altri Paesi UE	0	0,0%	Altri Paesi UE	4	5,6%
Paesi Extra	20	22,0%	Paesi Extra UE	24	33,8%
Non Rilevato	0	0,0%	Non Rilevato	0	0,0%
Totale	91	100,0%	Totale	71	100%

Formazione Permanente Partecipanti per Stato di Occupazione					
20-21			19-20		
Qualifica	Numero	% Sul Totale	Qualifica	Numero	% Sul Totale
Occupati	65	71,4%	Occupati	37	52,1%
Non occupati	26	28,6%	Non occupati	31	43,7%
Non rilevato	0	0,0%	Non rilevato	3	4,2%
Totale	91	100,0%	Totale	71	100%

I RISULTATI

Tutti i partecipanti hanno ottenuto l'attestazione di frequenza dei relativi corsi.

Formazione Permanente - Esiti Formativi Formazione Permanente				
Esiti	20-21		19-20	
	N.	% su totale	N.	% su totale
Attestazione Frequenza	91	100,0%	54	76,1%
Certificazione competenze	0	0%	0	0%
Certificazione competenze riconosciuta da regione Lombardia	0	0%	0	0%

Nell'anno formativo 20/21 sono stati raccolti anche i dati di soddisfazione degli utenti dei corsi, con una scala da 0 (valore minimo) a 5 (valore massimo). Nella tabella seguente sono indicati gli esiti.

Formazione Permanente - Risultati indagine soddisfazione Partecipanti	
Aspetto	Voto medio 20-21
Attinenza del percorso formativo rispetto alle attese, gradi di applicazione degli insegnamenti e clima d'aula	4,52
Organizzazione della sede del corso	4,67
Adeguatezza delle infrastrutture/strumentazione	4,71

5.3 AREA ADULTI IN DIFFICOLTÀ OCCUPAZIONALE

<i>Beneficiari diretti delle attività</i>	<i>Altri stakeholder fondamentali</i>
Adulti disoccupati	Imprese
Adulti occupati in cerca di nuova occupazione	Enti finanziatori (Regione, ecc.)
	Reti di operatori territoriali
	Centri per l'Impiego
	Caritas, Croce Rossa Italiana, Parrocchie

5.3.1 Quadro generale

Per gli adulti in difficoltà occupazionale CNOS-FAP Lombardia rende disponibili i Servizi al Lavoro (SAL) e progetti di formazione specifica.

I Servizi al Lavoro sono presenti da più anni in tutte le sedi CNOS-FAP Lombardia.

I risultati dell'area possono essere analizzati da due prospettive: l'area dei Servizi al Lavoro (SAL) e quelle dei progetti di Formazione specifica.

Nel 20/21 le attività hanno avuto una forte ripresa, dopo il rallentamento subito causa COVID nell'anno precedente: gli sportelli hanno continuato a operare a "velocità" diverse, a seconda del territorio e delle tipologie di aziende normalmente seguite, in base a quello che era l'andamento dei settori produttivi in quella fase specifica dell'anno.

Nell'anno abbiamo avuto l'accompagnamento da parte di PTS CLAS, per un progetto finanziato in parte dal CNOS Nazionale, sul tema della revisione e riorganizzazione delle attività dei SAL, in ottica soprattutto della commercializzazione dei servizi: il percorso si concluderà nei primi mesi del nuovo anno formativo.

Sono proseguite, altresì, tutte le attività legate all'apprendistato art. 43, già presentate nei capitoli precedenti.

Si è continuata, con attività ridottissima, anche la partecipazione al progetto con capofila CAPAC sul piano EMERGO di Città Metropolitana di Milano, seguito dalla sede di Milano via Tonale.

A fine 19/20 CNOS-FAP Lombardia aveva presentato il progetto "RiSALire insieme", in risposta ad un bando di Fondazione Cariplo, ma lo stesso non è stato approvato.

GLI OBIETTIVI PROGRAMMATI E IL LORO LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO	
<i>Obiettivo di gestione</i>	<i>Livello di raggiungimento – Eventuali fattori rilevanti</i>
Consolidare le attività dei SAL, con l'entrata in gioco delle nuove figure incaricate in alcune sedi e proseguendo il coordinamento da parte della Sede Regionale	Il consolidamento è proseguito e sarà ulteriormente sviluppato dalle diverse sedi
Realizzare un percorso di affiancamento con PTS CLAS (società di consulenza e di assistenza tecnica per enti pubblici e privati), volto a guidare le sedi e gli operatori a una riorganizzazione delle attività e dei servizi erogati	Il percorso si concluderà ad inizio dell'anno formativo 21/22
Proseguire lo sviluppo delle attività connesse all'erogazione dei servizi alle imprese per l'intermediazione al lavoro e la realizzazione di tirocini extracurricolari	Lo sviluppo è proseguito, con la ripartenza delle attività post primo anno di pandemia
Sviluppare la comunicazione di Ente, sia attraverso il nuovo sito sia con l'uso dei Social Media.	L'obiettivo è stato spostato sull'anno formativo 21/22

I principali obiettivi definiti per l'a.f. 2020/21 sono:

- a) Potenziamento ulteriore delle attività dei SAL, con ulteriore sviluppo dei ricavi economici, con entrata in gioco di nuove figure incaricate in alcune sedi e proseguendo il coordinamento da parte della Sede Regionale e la traduzione in pratica dei consigli organizzativi derivanti dal lavoro di affiancamento sviluppato con PTS Clas;
- b) attrezzarsi adeguatamente per seguire le novità e gli sviluppi che saranno introdotti dal sistema GOL (Programma nazionale Garanzia per l'Occupabilità);
- c) migliorare il legame tra SAL e settore della Formazione Continua (Area Imprese) per sviluppare al meglio un'interfaccia unitaria con le aziende;
- d) sviluppare la comunicazione di Ente, sia attraverso il nuovo sito sia con l'uso dei Social Media. Su questo tema sarà importante individuare le persone in grado di occuparsi del tema, con l'utilizzo di risorse interne o con l'appoggio a specialisti esterni.

5.3.2 I servizi

I SERVIZI AL LAVORO

L'attivazione dello sportello Servizi al Lavoro SAL ha come principio ispiratore la promozione dell'occupazione e della crescita sociale e professionale delle persone, con particolare attenzione all'inserimento dei giovani e dei soggetti in possesso di qualifiche professionali maggiormente richieste dal mercato del lavoro.

Gli sportelli Servizi Al Lavoro (SAL), presenti nei Centri di Formazione Professionale CNOS-FAP di Arese, Brescia, Milano, Sesto San Giovanni e Treviglio, offrono la possibilità alle persone in cerca di una opportunità lavorativa di essere accompagnate e guidate nella loro ricerca con il supporto della figura di un Operatore dell'Orientamento.

Il servizio erogato viene attuato attraverso una metodologia di accompagnamento al lavoro che prevede un primo colloquio e successive fasi di approfondimento delle competenze e potenzialità del candidato. Lo

scopo è di ottimizzare e facilitare il processo di un inserimento lavorativo che sia soddisfacente per le persone e per le aziende.

Lo sportello Servizi al Lavoro (SAL) garantisce un'attività di supporto alle aziende che riguardano:

1. La formazione "su misura":

- rilevazione dei fabbisogni professionali delle Imprese e definizione di processi di adeguamento delle competenze professionali delle Lavoratrici e dei Lavoratori;
- stesura ed erogazione di percorsi di formazione continua per il miglioramento delle performances aziendali;
- accompagnamento alla redazione di piani formativi personalizzati in ambito di apprendistato.

2. la valorizzazione e lo sviluppo delle risorse umane:

- promozione dell'inserimento lavorativo di Giovani ed Adulti in possesso di qualifiche e qualificazioni professionali, mediante processi di selezione dei profili professionali;
- attivazione di tirocini di formazione/orientamento o di inserimento/reinserimento lavorativo;

3. la consulenza aziendale:

- assistenza ai Datori di lavoro per/e nell'applicazione delle normative inerenti le facilitazioni all'inserimento lavorativo e la fruizione di eventuali misure di accompagnamento;

4. l'incontro domanda/offerta di lavoro:

- scouting e promozione nei confronti delle Imprese;
- promozione degli inserimenti lavorativi in modalità di apprendistato.

Nel corso dell'anno le persone prese in carico sono state 443, più del doppio dell'anno precedente, di cui 347 disoccupati al momento della richiesta.

Quadro di insieme dell'offerta dei servizi al lavoro da parte delle sedi formative							
20-21				19-20			
Tipologia	Sedi	N. utenti presi in carico	N. inserimenti lavorativi e tirocini attivati	Tipologia	Sedi	N. utenti presi in carico	N. inserimenti lavorativi e tirocini attivati
Dote Unica Lavoro	<i>Arese</i>	3	1	Dote Unica Lavoro	<i>Arese - Sesto</i>	3	0
Garanzia Giovani di cui apprendisti art. 43	<i>Arese, Sesto, Treviglio, Milano</i>	192 23	142	Garanzia Giovani	<i>Arese - Treviglio - Milano</i>	42	41
Tirocini Senza Intermediazione	<i>Arese, Sesto, Treviglio, Milano, Brescia</i>	85	111	Tirocini Senza Intermediazione	<i>Arese-Treviglio-Brescia-Sesto-Milano</i>	95	91
Contratti di Intermediazione	<i>Arese, Sesto, Treviglio, Milano</i>	148	29	Contratti di Intermediazione	<i>Arese-Treviglio-Milano</i>	39	14
Intermediazione probono documentate	<i>Arese, Sesto, Treviglio, Milano</i>	15	15	Intermediazione probono documentate	<i>Brescia - Milano</i>	25	21
Totale	-	443	298	Totale	-	204	167
di cui disoccupati al momento della presa in carico		347		di cui disoccupati al momento della presa in carico		191	

Si è continuata anche la partecipazione al progetto con capofila CAPAC sul piano EMERGO di Città Metropolitana di Milano, rivolto agli adulti con disabilità, seguito dai servizi al lavoro della sede di Milano via Tonale.

LA FORMAZIONE SPECIFICA

Nell'a.f. 2019/20 si sono tenuti tre corsi per disoccupati: uno con l'ultimo periodo del bando regionale Lombardia Plus e due per conto di Randstad, per un totale di 38 partecipanti. Si sottolinea che non sono più usciti avvisi regionali ulteriori riconducibili al filone "Lombardia Plus" e destinati nello specifico ad utenti disoccupati, per i quali è rimasta la possibilità di utilizzare alcune opzioni delle Politiche Attive del Lavoro relative a Dote Unica Lavoro (DUL).

Formazione per disoccupati - Corsi realizzati nell'A.F.									
20-21					19-20				
Titolo corso	Sede	Numero Corsi	Numero Ore	Numero Partecipanti	Titolo corso	Sede	Numero Corsi	Numero Ore	Numero Partecipanti
Per conto di altri enti					Obiettivo Meccanica	Arese	1	250	15
Obiettivo Meccanica (Randstad)	Arese	1	250	14	(L+) - Installazione e manutenzione di impianti di sicurezza	Arese	1	320	8
Operatore Meccanico (Randstad)	Arese	1	160	14	(L+) - Logistica 4.0	Treviglio	1	152	6
Come ente titolare					(L+) Pilotaggio Droni	Milano	1	100	9
Installazione e Manutenzione di impianti di sicurezza	Sesto S.G.	1	320	10	Totale	-	4	822	38
Totale	-	3	730	38					

GLI UTENTI

Di seguito i dati sugli utenti dei Servizi al lavoro e dei servizi formativi destinati agli adulti in difficoltà occupazionale.

Utenti per Età					
20-21			19-20		
Età	Numero	% Sul Totale	Età	Numero	% Sul Totale
Meno di 25 Anni	329	68,4%	Meno di 25 Anni	193	79,8%
Da 26 a 35 Anni	40	8,3%	Da 26 a 35 Anni	13	5,4%
Più di 35 Anni	21	4,4%	Più di 35 Anni	4	1,7%
Non Rilevato	91	18,9%	Non Rilevato	32	13,2%
Totale	481	100,0%	Totale	242	100%

Utenti per Genere					
20-21			19-20		
Genere	Numero	% Sul Totale	Genere	Numero	% Sul Totale
Maschi	330	68,6%	Maschi	165	68,2%
Femmine	76	15,8%	Femmine	47	19,4%
Non Rilevato	75	15,6%	Non Rilevato	30	12,4%
Totale	481	100,0%	Totale	242	100%

Utenti per Titolo di Studio					
20-21			19-20		
Titolo	Numero	% Sul Totale	Titolo	Numero	% Sul Totale
Licenza Media	14	2,9%	Licenza Media	19	7,9%
Diploma Professionale	170	35,3%	Diploma Professionale	48	19,8%
Diploma Quinquennale	126	26,2%	Diploma Quinquennale	67	27,7%
Laurea	62	12,9%	Laurea	43	17,8%
Non Rilevato	109	22,7%	Non Rilevato	65	26,9%
Totale	481	100,0%	Totale	242	100%

Utenti per Cittadinanza					
20-21			19-20		
Cittadinanza	Numero	% Sul Totale	Cittadinanza	Numero	% Sul Totale
Italia	347	72,1%	Italia	202	83,5%
Altri Paesi UE	1	0,2%	Altri Paesi UE	3	1,2%
Paesi Extra UE	41	8,5%	Paesi Extra UE	11	4,5%
Non Rilevato	92	19,1%	Non Rilevato	26	10,7%
Totale	481	100,0%	Totale	242	100%

5.4 AREA IMPRESE

<i>Beneficiari diretti delle attività</i>	<i>Altri stakeholder fondamentali</i>
Imprese - Cooperative Sociali	Associazioni di categoria
Consulenti del lavoro	Enti finanziatori (Regione, ecc.)
Agenzie per il Lavoro	
Partecipanti indicati dalle aziende	

5.4.1 Quadro generale

I Servizi al Lavoro, rendicontati nel paragrafo precedente, costituiscono una prima area di collaborazione con il mondo delle imprese, in quanto rispondono alle loro esigenze di ricerca di personale.

CNOS-FAP Lombardia realizza inoltre una serie di servizi formativi (formazione continua) rivolti direttamente alle imprese:

- **Apprendistato art. 44:** le attività legate ai corsi di formazione coprono Milano, Brescia e Bergamo. Per Milano e Brescia si collabora con la rete di ASF (Associazione Servizi Formativi, di cui CNOS-FAP Lombardia è socio). Per Bergamo, CNOS-FAP Lombardia è capofila di una rete a tre enti. La riduzione dei finanziamenti pubblici ha aperto la strada a percorsi finanziati direttamente dalle aziende che però non hanno coperto interamente il calo di finanziamento pubblico. La collaborazione nelle reti è fattiva e funzionale ed anche nella rete più grande (ASF, di cui CNOS-FAP Lombardia è socio) si sta lavorando per la riorganizzazione delle attività. A beneficio della stessa, è stato chiesto un contributo annuale ai soci pari, nel 20/21, a 4.000 Euro.
- **Fondi Interprofessionali:** durante l'anno si è concluso il progetto FORGIARE (capofila SAIP, finanziato Fondimpresa) e si è avviato il progetto territoriale KAIROS (Fondimpresa), di cui CNOS-FAP Lombardia è capofila per la prima volta, in rete con AFP Patronato San Vincenzo ed ABF Bergamo. La scelta rappresenta un passo importante sia dal punto di vista organizzativo che progettuale. E' stato presentato ed approvato (sempre con capofila SAIP, Fondimpresa) il progetto Re-Siliere, che verrà sviluppato nel 21/22. Sempre sul tema fondi, si è lavorato per poter presentare progetti con il fondo FORTE, in collaborazione con CAPAC (il primo è stato approvato ed è in partenza nel 21/22) e con FONDIRIGENTI (progetto non approvato). In tema Fondimpresa e Fondirigenti, la possibilità di fare corsi in FAD ha contribuito ad un aumento dei corsi realizzati dalle aziende per le quali CNOS-FAP Lombardia segue la progettazione e gestione dei Conti Formazione. In collaborazione con l'Ufficio Scuola dell'Ispezzoria si è progettato il corso per la Dirigenza delle opere salesiane (scuole, centri, ecc.), con l'uso di FONDER.
- **Formazione Continua Fase VI Regione Lombardia:** il bando 2020, uscito in pieno periodo pandemico, ha consentito di presentare un catalogo di attività di formazione in FAD e in presenza che è stato ulteriormente sviluppato ed ampliato nell'anno 20/21. Rispetto al 19/20, in quest'anno di attività si sono realizzate diverse edizioni dei corsi presenti a catalogo;
- **Formazione per APL (Agenzie per il Lavoro):** diverse sedi hanno continuato ad operare con Randstad per la formazione dei recruiter anche se le attività sono state sospese nel periodo di emergenza COVID19;
- **Formazione pagata dalle imprese senza finanziamenti esterni.**
- **Altri canali attivati:** sono stati presentati progetti in risposta al bando Fondo Nuove Competenze (ANPAL).

GLI OBIETTIVI PROGRAMMATI E IL LORO LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO	
Obiettivo di gestione	Livello di raggiungimento – Eventuali fattori rilevanti
In caso di approvazione del progetto KAIROS con Fondimpresa, si organizzerà la struttura per rispondere alle nuove esigenze. Se il progetto non venisse approvato, si proseguirà a “coltivare” e a potenziare la rete di Enti Partner	Il progetto è stato approvato ed è in corso di svolgimento, con la struttura organizzata per l’occasione
Presentazione di progetti sul fondo FORTE, in rete con Enti che già ci lavorano	Obiettivo raggiunto, in collaborazione con l’ente CAPAC
Presentazione di progetti sul fondo FONDIRIGENTI, con cura anche degli aspetti di stesura progettuale	I progetti sono stati presentati ma non hanno superato la selezione
Sviluppo delle attività di promozione commerciale	L’obiettivo è stato rinviato al 21/22
Ripresa, in uscita dal periodo pandemico, dell’organizzazione di eventi con le aziende e con il territorio, così come del dialogo con il	Sono ripresi ragionamenti progettuali ma gli eventi specifici sono stati previsti per il 21/22

mondo le imprese per valutare l'opportunità di organizzare Academy specifiche.

Per il 21/22 si prevedono le seguenti linee di sviluppo:

- Sviluppo del coordinamento del nuovo Settore del CNOS Nazionale sulla Formazione Continua da parte del Direttore Generale Franco Pozzi, con la collaborazione di Lucia Prestini come consulente: il tavolo potrà fornire opportunità importanti anche per i progetti da pensare come Lombardia ma con respiro nazionale;
- Monitoraggio costante dell'avanzamento del progetto Fondimpresa KAIROS;
- Realizzazione delle prime attività sul Fondo FORTE e previsione dei possibili sviluppi con questo nuovo FONDO per il CNOS;
- Completamento dei primi progetti di Formazione Dirigenza per l'Ispettorìa, sviluppati con FONDER;
- Potenziamento delle attività legate ai bandi regionali "Formare per Assumere" e "Formazione Continua";
- Presentazione di progetti sul fondo FONDIRIGENTI, con cura anche degli aspetti di stesura progettuale;
- Sviluppo delle attività di promozione commerciale, in collegamento coi SAL di sede;
- Sviluppare, in collaborazione con le altre Aree di attività un piano di comunicazione integrata;
- Valutare il potenziamento dello staff dedicato alla Formazione Continua;
- Organizzazione di eventi con le aziende e con il territorio per la presentazione dei servizi fornibili da CNOS-FAP Lombardia.

FORMAZIONE CONTINUA

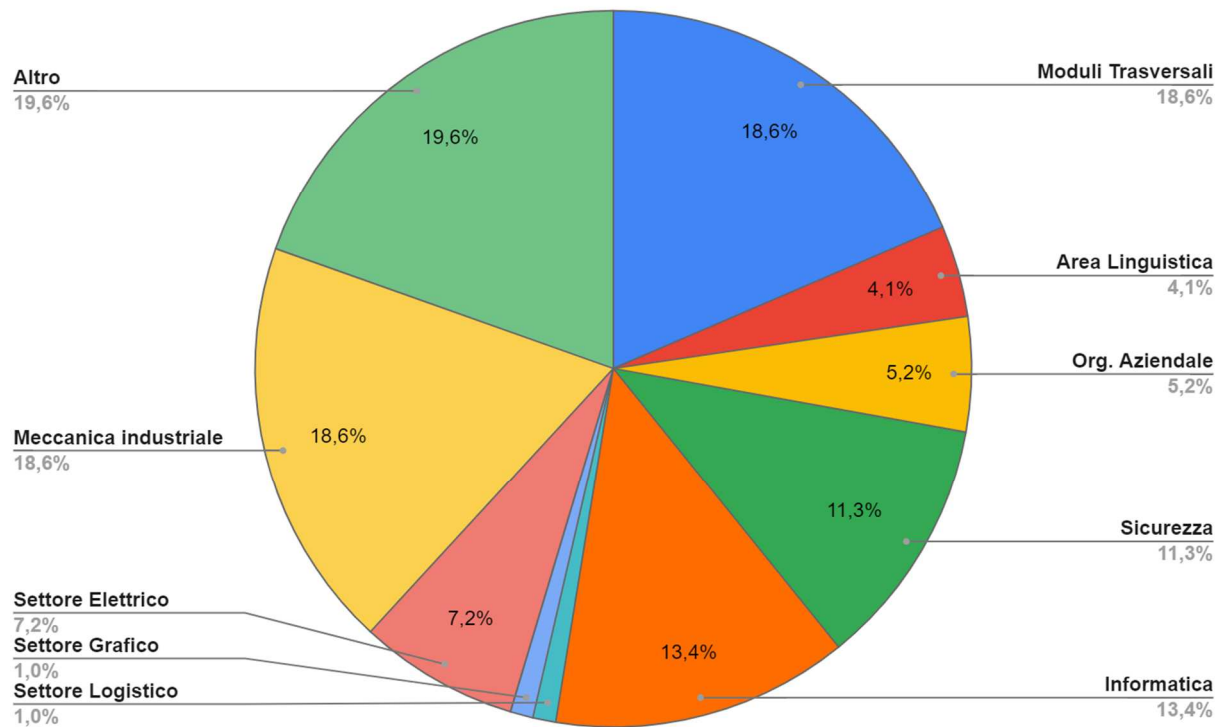
Dati fondamentali attività di formazione continua realizzata nell'ultimo biennio								
Sede	Ultimo Anno				Penultimo Anno			
	N. Corsi	N. Ore	N. Partecipanti	N. Aziende	N. Corsi	N. Ore	N. Partecipanti	N. Aziende
Arese	31	482	108	4	6	200	73	3
Brescia	13	140	64	30	33	820	129	55
Treviglio	5	164	36	10	7	312	24	12
Milano	44	756	440	133	37	651	407	186
Sesto	4	390	20	3	0	0	0	0
Totale	97	1932	668	180	83	1983	633	256

Rispetto al precedente anno si è avuto, da un lato, un aumento del numero di progetti formativi e di ore realizzate e, dall'altro, un calo del numero di aziende e di partecipanti legato, da un lato, alla scelta di concentrare le azioni formative su un numero inferiore di aziende partner e dall'altro dagli effetti del Covid 19 sulle richieste delle aziende stesse.

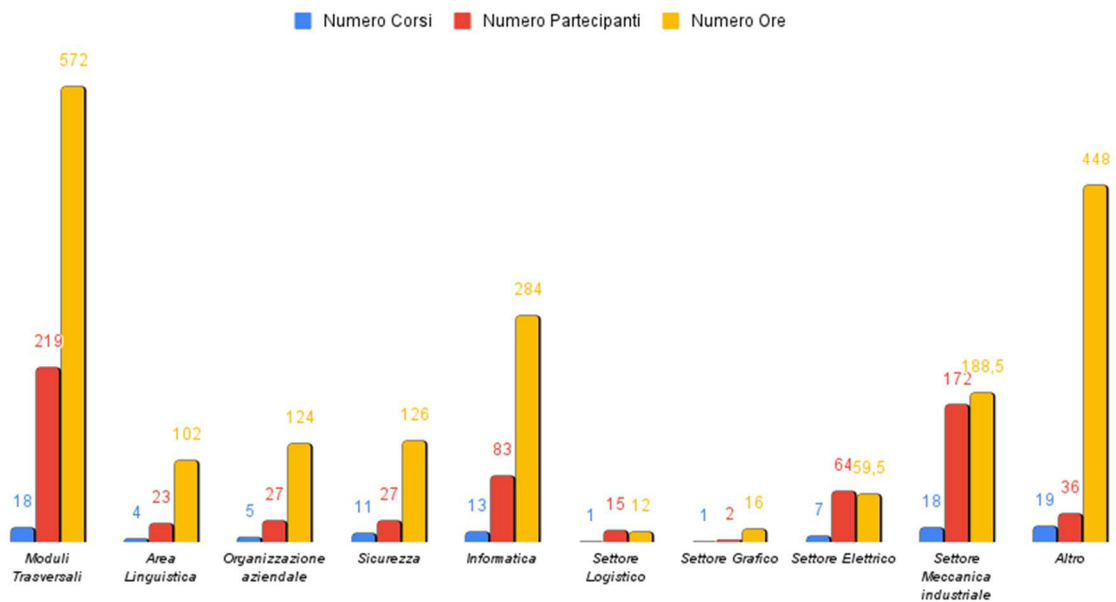
Progetti di formazione continua realizzati per tipologia di finanziamento							
20-21				19-20			
Tipologie	Numero corsi	Numero Partecipanti	Numero Aziende Coinvolte	Tipologie	Numero corsi	Numero Partecipanti	Numero Aziende Coinvolte
Su commessa (con ApL, finanziati formatemp; privati con aziende)	25	239	10	Su commessa (con ApL, finanziati formatemp; privati con aziende)	23	238	5
Finanziati con Fondi Regionali	12	87	10	Finanziati con Fondi Regionali	0	0	0
Interprofessionali in conto formazione	38	82	4	Interprofessionali in conto formazione	22	32	5
Interprofessionali non conto formazione (in conto sistema)	2	10	2	Interprofessionali non conto formazione (in conto sistema)	12	72	7
Altro (es. formazione trasversale base, apprendisti esterni, informatica..)	20	250	154	Altro (es. formazione trasversale base, apprendisti esterni, informatica..)	26	291	239
Totale	97	668	180	Totale	83	633	256

Progetti formativi per durata					
20-21			19-20		
Durata	Numero	% Sul Totale	Durata	Numero	% Sul Totale
Fino 16 Ore	53	54,6%	Fino 16 Ore	25	30,1%
Da 17 a 48 Ore	31	32,0%	Da 17 a 48 Ore	54	65,1%
Superiore a 48 Ore	3	3,1%	Superiore a 48 Ore	4	4,8%
Non Rilevato	10	10,3%	Non Rilevato	0	0,0%
Totale	97	100,0%	Totale	83	100%

Progetti Formativi per Area Tematica | Numero corsi



Progetti Formativi per Area Tematica



Partecipanti per genere					
20-21			19-20		
Genere	Numero	% Sul Totale	Genere	Numero	% Sul Totale
Maschi	288	43,1%	Maschi	236	37,3%
Femmine	316	47,3%	Femmine	254	40,1%
Non Rilevato	64	9,6%	Non Rilevato	143	22,6%
Totale	668	100,0%	Totale	633	100%

Partecipanti per cittadinanza					
20-21			19-20		
Cittadinanza	Numero	% Sul Totale	Cittadinanza	Numero	% Sul Totale
Italia	152	22,8%	Italia	425	67,1%
Altri Paesi UE	0	0,0%	Altri Paesi UE	3	0,5%
Paesi Extra UE	12	1,8%	Paesi Extra UE	11	1,7%
Non Rilevato	504	75,4%	Non Rilevato	194	30,6%
Totale	668	100,0%	Totale	633	100%

5.4.2 Le imprese che hanno usufruito dei Servizi al Lavoro

Il numero di imprese che hanno collaborato con le sedi CNOS-FAP Lombardia a diversi livelli e per diverse attività è stato pari a 972, in gran parte micro e piccole imprese (86,3%). Di Queste, 246 sono state le aziende che hanno usufruito nel 2020/21 dei Servizi al Lavoro. Il dato non è confrontabile con l'anno precedente in quanto sono state variate le modalità di raccolta delle informazioni.

Numero imprese che hanno collaborato con la sede	
Sede	20-21
Arese	372
di cui usufruito di servizi SAL	74
Brescia	135
di cui usufruito di servizi SAL	1
Milano	177
di cui usufruito di servizi SAL	49
Sesto San Giovanni	230
di cui usufruito di servizi SAL	100
Treviglio	58
di cui usufruito di servizi SAL	22
Totale	972
di cui usufruito di servizi SAL	246

Tipologia Giuridica aziende che hanno usufruito dei servizi al lavoro				
20-21			19-20	
Tipologia Giuridica	Numero Aziende	% su totale	Numero Aziende	% su totale
Società di Persone	119	12,2%	57	14,8%
Srl	469	48,3%	198	51,6%
Spa	63	6,5%	40	10,4%
Cooperativa	13	1,3%	5	1,3%
Associazione o Fondazione	4	0,4%	5	1,3%
Ente Pubblico	1	0,1%	1	0,3%
Non Disponibile	299	30,8%	78	20,3%
Altro	4	0,4%	0	0,0%
Totale	972	100%	384	100%

Dimensione delle aziende che hanno usufruito dei servizi al lavoro				
20-21			19-20	
N dipendenti	Numero Aziende	% su totale	Numero Aziende	% su totale
Micro e piccole (1-50)	839	86,3%	243	63,3%
Media (51-250)	66	6,8%	59	15,4%
Grandi (250+)	15	1,5%	25	6,5%
Non disponibile	52	5,3%	57	14,8%
Totale	972	100%	384	100%

6. Situazione economico-finanziaria

6.1 Le risorse economiche

DATI GENERALI

Nell'esercizio 2020/21 si sono avuti ricavi e proventi per un totale di 9.508.197 euro; sottratti i costi e le imposte, risulta un disavanzo di 28.748 euro.

Sintesi Dati Economici		
	20-21	19-20
Ricavi e Proventi	9.508.197	8.990.400
Costi e Oneri	-9.509.390	-8.896.754
Imposte dell'esercizio	-27.555	-25.516
Avanzo/Disavanzo	-28.748	68.130

Si sottolinea un incremento ulteriore dei Ricavi/Proventi, e di pari passo dei Costi/Oneri, legato alla ripresa di una serie di attività, già delineate in precedenza e legate soprattutto all'area della Formazione Continua e dei Servizi al Lavoro, in cui il primo anno di ripartenza post lockdown legato Covid ha portato alla possibilità di ritornare a sviluppare attività formative sia in presenza che in FAD. Gli investimenti legati all'emergenza sono stati sostenuti grazie alle attività svolte. CNOS-FAP Lombardia svolge attività formative, quindi l'aumento dei ricavi dovuto ad aumento delle attività porta sempre un parallelo aumento dei costi legato a "chi svolge" quelle attività.

Non vi sono state in generale specifiche criticità di natura economico-finanziaria che l'Ente si è trovato nella necessità di affrontare, salvo quella, di carattere strutturale, determinata dal fatto che, a fronte di pagamenti verso dipendenti e fornitori che vengono garantiti nei tempi previsti, la gran parte dei proventi dell'Ente – derivanti dai corsi DDIF - vengono liquidati a distanza di diversi mesi dalla loro realizzazione. Questa situazione viene gestita attraverso l'uso sistematico degli anticipi fatture, con relativi oneri finanziari.

PROVENIENZA DELLE RISORSE ECONOMICHE

La totalità dei ricavi e proventi deriva dalla erogazione dei servizi, ad eccezione di un piccolo importo derivante da liberalità oltre che di una varietà di altre voci (proventi finanziari, distacchi, ecc.).

L'ente non ha effettuato nel corso dell'anno alcuna attività di raccolta fondi.

Provenienza delle Risorse Economiche						
	20-21			19-20		
	Pubblica	Privata	Totale	Pubblica	Privata	Totale
Ricavi/Proventi dai servizi erogati	8.693.292	479.304	9.172.596	8.547.128	259.466	8.806.594
Erogazioni da fondazioni e altri Enti			0	-	-	0
Liberalità da Privati		49.111	49.111	-	19.087	19.087
Altro	2.097	284.393	286.490	-	164.719	164.719
Totale	8.695.389	812.808	9.508.197	8.547.128	443.272	8.990.400

Complessivamente il 91,45% dei ricavi e proventi complessivi proviene da enti pubblici.

Quota percentuale totale contributi pubblici e privati		
	Ultimo Anno	
	Contributi Pubblici	Contributi Privati
% sul totale	91,45%	8,55%

Ripartizione dei Ricavi/proventi dai servizi erogati ricevuti da enti pubblici per tipologia di enti				
Tipologia	20/21		19/20	
	Importo	%	Importo	%
Regione	3.920.043	45,08%	3.875.500	45,34%
Comuni	88.788	1,02%	77.705	0,91%
Ministeri/Agenzie Nazionali	656.908	7,55%	725.100	8,48%
UE	3.954.518	45,48%	3.859.934	45,16%
Altri	75.132	0,86%	8.889	0,10%
Totale	8.695.389	100,00%	8.547.128	100,00%

Ripartizione Ricavi/Proventi dai servizi erogati per tipologia di Servizio				
Tipologia di Servizi	Ultimo Anno		Penultimo Anno	
	Importo	% sul Totale	Importo	% su totale
Area Giovani in DDIF	8.365.478	87,98%	8.537.686	94,96%
Area Quinto Anno, Formazione superiore e permanente	307.957	3,24%	94.536	1,05%
Area Adulti in difficoltà occupazionale	259.003	2,72%	97.574	1,09%
Area Imprese	214.872	2,26%	169.478	1,89%
Altro	360.887	3,80%	91.126	1,01%
Totale	9.508.197	100%	8.990.400	100%

UTILIZZO DELLE RISORSE ECONOMICHE

Di seguito la composizione per natura dei costi e oneri. La voce di gran lunga prevalente è quella relativa al costo del personale dipendente, derivante dalla scelta strategica dell'Ente di investire sul suo capitale umano.

Costi e Oneri (al netto delle imposte)		
	20-21	19-20
Personale Dipendente	6.534.727	6.410.770
Personale non dipendente	516.704	472.990
Affitto, utenze e manutenzione immobili (con relativi ammortamenti)	1.097.946	902.567
Acquisto e manutenzioni attrezzature (con relativi ammortamenti)	226.209	205.893
Beni di consumo e servizi per esercitazioni didattiche	209.334	146.475
Servizi per attività	774.523	677.895
Altro	149.947	80.164
Totale	9.509.390	8.896.754

7. Altre informazioni

7.1 Impatto ambientale

Gli aspetti di impatto ambientale di un qualche rilievo connessi alle attività svolte da CNOS-FAP Lombardia sono legati al consumo di energia elettrica e di gas naturale delle sue sei sedi e alle conseguenti emissioni di gas serra.

Va rilevato che tutte le sedi si trovano all'interno delle case salesiane, sulla cui gestione energetica la Fondazione non ha alcun potere di intervento.

Le sedi hanno prevalentemente impianti di riscaldamento a metano; la sede di Brescia utilizza il teleriscaldamento.

Di seguito si forniscono i dati relativi al consumo di energia nel 2021 e le relative emissioni di gas serra³.

CONSUMI ENERGIA TERMICA E RELATIVE EMISSIONI		
Sede	Consumo (kWh)	Emissioni (tonnellate CO2 equivalenti)
Arese	nd	nd
Brescia	346.803	73,5
Milano	462.768	96,57
Sesto San Giovanni	351.359	73,32
Treviglio	172.249	35,94
Totale	1.333.180	279,33

CONSUMI ENERGIA ELETTRICA E RELATIVE EMISSIONI		
Sede	Consumo (kWh)	Emissioni (tonnellate CO2 equivalenti)
Arese	141.125	39,41
Brescia	69.982	19,54
Milano	57.232	15,98
Sesto San Giovanni	127.424	35,59
Treviglio	46.434	12,97
Totale	442.196	123,49

In merito alla gestione dei rifiuti, tutti quelli che sono prodotti sono riconducibili ad una delle seguenti categorie:

- materiale cartaceo o affine, legato principalmente alle attività didattiche e segretariali. Esempi tra questi sono le cartucce toner e le risme di carta usata;
- rifiuti provenienti dalle attività di laboratorio realizzate nelle diverse sedi, in relazione ai corsi di ogni specifico settore caratteristico di CNOS-FAP Lombardia. Esempi tra questi sono: filtri olio, batterie, oli motore (settore motoristico); olii minerali esausti, emulsioni oleose (settore meccanico).

Tutti i rifiuti sono smaltiti secondo norme, attraverso aziende specializzate del settore.

³ Le emissioni da consumo di energia elettrica sono misurate sulla base dell'approccio "Location-Based" che prevede l'utilizzo di fattori di emissione medi relativi agli specifici mix energetici nazionali di produzione di energia elettrica. Il calcolo è stato effettuato secondo la procedura riportata nelle "Linee guida sull'applicazione in banca degli Standards GRI (Global Reporting Initiative) in materia ambientale" pubblicate da ABI Lab a dicembre 2021.

7.2 Altre informazioni di natura non finanziaria

Larga parte dei proventi di CNOS-FAP Lombardia deriva da fonte pubblica in regime di accreditamento; ciò rende rilevante il tema della prevenzione della corruzione.

Come anticipato nel par. 3.1, la Fondazione ha adottato un Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001 e un Codice Etico, volti a ridurre il rischio di commissione dei reati previsti dallo stesso decreto, tra cui quelli di corruzione.

In particolare:

- il codice etico contiene una serie di previsioni specifiche (art. 7 Omaggi, regalie e altre utilità, art. 8 Rapporti con le Istituzioni e la Pubblica Amministrazione, art. 9 Rapporti con fornitori e consulenti);
- la Parte Speciale del Modello 231 contiene una sezione dedicata ai reati nei rapporti con la Pubblica Amministrazione con relative previsioni;
- sono presenti nel sistema qualità procedure specifiche che definiscono le condotte da seguire nella gestione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione sia in occasione di incontri sia in caso di ispezioni subite dalle sedi;
- l'Organismo di Vigilanza effettua una sistematica azione di monitoraggio e controllo.

Nell'anno 2020/21 non si sono avuti episodi di corruzione accertati e non sono state in corso controversie o contenziosi in materia.

7.3 Contenziosi e controversie

Nel corso dell'esercizio non si è avuto alcun contenzioso/controversia rilevante ai fini della rendicontazione sociale (relativamente al personale, alla salute e sicurezza, alla gestione dei servizi, alla tutela dei dati personali, agli aspetti ambientali).

8. Monitoraggio svolto dall'organo di controllo

La funzione di controllo è assegnata al Collegio Sindacale con verifiche trimestrali della contabilità, partecipazione alle riunioni del CdA e stesura delle relazioni al bilancio d'esercizio ed al bilancio sociale.

L'Organo di Controllo ha inoltre accertato, pur ad oggi non essendo la Fondazione iscritta al RUNTS, il rispetto delle norme specifiche previste in materia di Fondazioni e di ETS ai sensi del D.Lgs n. 117/2017: l'osservanza delle finalità sociali con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli art. 5,6,7 e 8 del predetto decreto.

In esito alle predette verifiche ed alla presente relazione al bilancio sociale può attestare:

- che la Fondazione ha svolto in via esclusiva le proprie attività rientranti tra quelle previste dall'articolo 5, comma 1, del D.Lgs n. 117/2017;
- che nell'attività di raccolta fondi, la Fondazione ha rispettato i principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori ed il pubblico, in conformità all'articolo 7, comma 1, del D.Lgs n. 117/2017;
- che la Fondazione non persegue finalità di lucro.

Tale condizione risulta dai seguenti elementi:

- il patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti, quali ricavi, rendite, proventi ed entrate comunque denominate, è destinato esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria;
- è stato osservato il divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve, tenendo altresì conto di quanto stabilito dall'art.8, comma 3, lettere da a) ad e) del D.Lgs. n. 117/2017.

Si allega al presente bilancio sociale la relazione rilasciata dall'Organo di Controllo.